



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università "Campus Bio-Medico" di ROMA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) (IdSua:1574699)
<b>Nome del corso in inglese</b>	Physiotherapy
<b>Classe</b>	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	-
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	STERZI Silvia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Medicina e Chirurgia

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BRESSI	Federica		PA	1	
2.	CICCOZZI	Massimo		PO	1	
3.	LONGO	Umile Giuseppe		PO	1	

4.	STERZI	Silvia	PO	1
5.	VERNIERI	Fabrizio	PA	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Laurito Andrea Forese Giulia
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Marco Bravi Federica Bressi Andrea Laurito Sonia Recupido Silvia Sterzi
<b>Tutor</b>	Marco Bravi Fabio Santacaterina



## Il Corso di Studio in breve

11/05/2021

L'obiettivo del Corso di Laurea in Fisioterapia è quello di formare professionisti sanitari fisioterapisti in grado di svolgere, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita o acquisita, nell'ambito degli atti di propria competenza e ai sensi delle vigenti normative.

Il Piano degli Studi del corso è suddiviso in semestri. È caratterizzato da attività formative diversificate: lezioni teoriche, attività seminariali, studio guidato correlato ad attività cliniche, attività tutoriali, attività di autoapprendimento, attività di autovalutazione, laboratori, lavori in piccoli gruppi, produzione di elaborati, studio individuale, attività di apprendimento clinico, pari al monte ore stabilito dalla normativa comunitaria.

Il primo anno è finalizzato a mettere lo studente nelle condizioni di appropriarsi, oltre che dei contenuti propri della scienza riabilitativa, anche di quelli di discipline propedeutiche e fondamentali per la comprensione dei fenomeni connessi alla riabilitazione.

Il secondo anno di corso si caratterizza per un orientamento specifico in ambito medico, chirurgico e riabilitativo e ai relativi interventi preventivi, terapeutici e assistenziali.

Il terzo anno si focalizza sull'analisi degli elementi della qualità del servizio, dei processi organizzativi, delle norme in campo contrattuale, giuridico e deontologico. Inoltre, il terzo anno mira all'approfondimento delle tecniche riabilitative, a potenziare la capacità di lavorare in team e in contesti operativi complessi al fine di raggiungere l'autonomia professionale.



## QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

19/01/2018

Il Corso di Studio (CdS) ha individuato come organizzazioni rappresentative della professione di fisioterapista l'Associazione Italiana Fisioterapisti (A.I.F.I.) e la Federazione Italiana Fisioterapisti (F.I.F.).

Il Professore ordinario di Medicina Fisica e Riabilitativa dell'Università Campus Bio-Medico di Roma ha incontrato il Presidente dell'A.I.F.I. Regione LAZIO e il Presidente della F.I.F. il 05/12/2017.

Dalle consultazioni è emerso che il progetto del corso di studio è coerente con le esigenze del sistema sanitario, che gli obiettivi formativi sono adeguatamente formulati e che il corso di studio è adeguatamente strutturato. Sono allegati i verbali degli incontri e i questionari di consultazione compilati dalle organizzazioni incontrate.

Le consultazioni delle organizzazioni identificate, ed eventualmente di altre parti interessate che potranno essere individuate nel prosieguo, proseguiranno con cadenza almeno annuale, al fine di verificare il permanere della validità degli obiettivi formativi del CdS o prendere atto di ulteriori o nuovi fabbisogni formativi che richiedessero un riesame della proposta formativa del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali delle consultazioni delle parti interessate



## QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

11/05/2021

Al fine di creare la più ampia sinergia tra gli stakeholders della Facoltà Dipartimentale, il gruppo AQD del Corso di Laurea in Fisioterapia propone, almeno una volta a conclusione di ogni ciclo, alla Giunta di Facoltà i rappresentanti delle parti sociali di proprio interesse, individuandoli nell'ambito di imprese, pubbliche amministrazioni, associazioni di categoria, ordini professionali con cui il CdS ha instaurato stabili relazioni.

Secondo le indicazioni della Facoltà Dipartimentale, il Gruppo AQD svolge le consultazioni almeno una volta l'anno, in presenza o in modalità telematica, e comunque entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno. Le consultazioni sono di norma finalizzate a verificare il permanere della coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e i profili professionali richiesti dal mondo del lavoro.

Con delibera della Facoltà del 30 aprile 2021 le parti sociali coinvolte nel processo di consultazione sono:

- Rappresentante della Commissione d'Albo dei Fisioterapisti, organo di rappresentanza professionale afferente all'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e Prevenzione di Roma e Provincia.
- Rappresentante della Commissione Nazionale dei Corsi di Laurea in Fisioterapia.
- Medico Fisiatra rappresentante della Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa.
- Rappresentante di IRCSS di Riabilitazione: Fondazione Don Gnocchi.



## Fisioterapista

### funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Fisioterapia, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n° 502 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi della Legge 26 febbraio 1999 n° 42 ed ai sensi della Legge 10 agosto 2000 n° 251, è un professionista sanitario dell'area della riabilitazione.

Le funzioni per le quali si intendono preparare i laureati del CdS sono quelle previste dal D.L. 14 settembre 1994, n. 741 pubblicato su G.U. n.6 del 9.1.1995 concernente la figura del Fisioterapista: svolgimento e in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, di interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita.

### competenze associate alla funzione:

Anche le competenze che si intendono sviluppare e far acquisire agli studenti al termine del percorso formativo sono quelle previste dal D.L. 14 settembre 1994, n. 741:

- capacità di elaborare, anche in equipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile;
- capacità di praticare autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali;
- capacità di proporre l'adozione di protesi ed ausili, di addestrare al loro uso e di verificarne l'efficacia;
- capacità di verificare le risposdenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale.

### sbocchi occupazionali:

Il fisioterapista svolge attività di studio, didattica e consulenza professionale nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le sue competenze professionali e svolge l'attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale. Pertanto, trova collocazione nell'ambito del S.S. Nazionale e Regionale e nelle strutture private accreditate e convenzionate con esso (es. Ospedali, Policlinici Universitari, Centri di Riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, Ambulatori mono e polispecialistici, Centri di assistenza domiciliare) e in strutture private non convenzionate (es. Cliniche, Centri di riabilitazione, Ambulatori mono e polispecialistici, Centri di assistenza domiciliare, Squadre sportive). Inoltre, l'attività libero-professionale in studi professionali individuali o associati, associazioni e società sportive, cooperative di servizi, organizzazioni non governative (ONG), servizi di prevenzione pubblici o privati





QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

19/01/2018

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Fisioterapia i candidati che siano in possesso dei titoli previsti dalle vigenti disposizioni di legge: diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il corso prevede che gli studenti ammessi possiedano un'adeguata conoscenza della lingua italiana e una preparazione iniziale, per quanto riguarda la matematica, la fisica, la chimica e la biologia. L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato ai sensi dell'art. 1 c. a della Legge n. 264 del 2 agosto 1999 e prevede un esame di ammissione. Il possesso delle conoscenze iniziali del candidato è verificato mediante l'analisi dei risultati dei singoli ambiti culturali esplorati durante la prova scritta di ammissione. Qualora il candidato ottenga un punteggio al di sotto di un valore soglia, definito annualmente all'interno del Bando di concorso, saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso con modalità definite dal Bando



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

14/05/2021

L'accesso al corso di laurea è programmato a livello nazionale ai sensi della legge n. 264 del 2 agosto 1999 e prevede un esame di ammissione le cui modalità sono annualmente definite nel bando di concorso sul sito.

Link : <https://www.unicampus.it/fisioterapia/ammissioni-fisioterapia/ammissioni-fisioterapia/111601-ammissioni-fisioterapia-a-a-2021-2022-sessione-ordinaria>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

19/01/2018

I laureati della classe sono dotati di un'adeguata preparazione nell'ambito delle scienze di base biologiche, chinesio-logiche e neurofisiologiche, della statistica di base e dell'informatica, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizzano gli interventi riabilitativi e/o terapeutici in età evolutiva, adulta e geriatrica. La preparazione di base è requisito indispensabile per il primo tirocinio clinico, il cui principale obiettivo è quello di orientare lo studente nell'ambito sanitario, di sviluppare conoscenze delle procedure, dell'interazione tra le diverse figure professionali e di osservare i segni clinici sui quali si focalizza l'intervento di fisioterapia.

Tale preparazione è acquisita dagli studenti nel primo anno di corso.

Inoltre, nel primo anno di corso gli studenti acquisiscono una conoscenza dell'inglese, che permette loro di interagire non solo in ambito nazionale e di aggiornarsi anche attraverso canali internazionali.



Le conoscenze relative alle discipline cliniche delle attività formative caratterizzanti – con particolare riferimento alle modificazioni motorie, cognitive e funzionali in età evolutiva, adulta e geriatrica nell'ambito della patologia ortopedica, neurologica, respiratoria – nonché la capacità di interpretazione del referto diagnostico sono acquisite dagli studenti nel secondo anno, nel corso del quale, attraverso le esperienze di tirocinio, gli studenti acquisiscono le capacità professionali necessarie nei contesti clinici, partecipando attivamente anche ai piani di trattamento fisioterapico.

Il terzo anno è finalizzato all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio della professione. È prevalentemente dedicato all'approfondimento specialistico, ma anche all'addestramento al lavoro in team. Inoltre, lo studente approfondisce nozioni di statistica medica utili alla comprensione degli articoli scientifici e non ultimo all'elaborazione del lavoro finale. Lo studente partecipa in modo più coinvolgente e personale al tirocinio, raggiungendo le necessarie autonomia e responsabilità professionale e acquisendo e potenziando le proprie competenze comunicative.

È evidente il particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, rivestito dall'attività formativa pratica e di tirocinio guidato, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appositamente individuato nella figura del Coordinatore dei Tirocini. L'utilizzo preponderante del sistema tutoriale mira a facilitare sia l'apprendimento teorico, sia soprattutto l'acquisizione delle abilità pratiche mediante la permanenza nelle strutture fisioterapiche messe a disposizione del corso.

Si evidenzia, infine, che il percorso nasce anche con il preciso intento di restituire unitarietà alla formazione, individuando nel percorso clinico un'occasione privilegiata in cui lo studente può verificare e sperimentare l'applicabilità delle scienze tecniche e trasformarle in vere e proprie competenze professionali. Nell'unitarietà della formazione assumono un ruolo fondamentale la psicologia, l'etica intesa come connessione tra ricerca filosofica e conoscenza scientifica, la deontologia, l'etica medica e la bioetica clinica.

Già nel primo anno di corso gli studenti acquisiscono le conoscenze relative alle tematiche etiche e bioetiche necessarie per un approccio globale al bisogno di assistenza riabilitativo. Inoltre, al termine del terzo anno, gli studenti acquisiscono le tematiche psicologiche specifiche per un approccio globale al bisogno assistenziale riabilitativo.

 **QUADRO**  
A4.b.1  


**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	I risultati di apprendimento attesi nei laureati in Fisioterapia in termini di conoscenze e capacità di comprensione riguardano: - conoscenze nell'ambito delle scienze di base, utili per la comprensione dei fenomeni biochimici e biologici, fisiologici, dei meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, dello sviluppo motorio e psicomotorio, conoscenza e comprensione dei principi della fisiopatologia medica e dei processi patologici generali e clinici in età evolutiva, adulta o geriatrica, conoscenze di statistica medica utili anche a consultare la letteratura scientifica di riferimento, conoscenze e capacità di comprensione rispetto delle tecniche di primo soccorso necessarie ad assistere un soggetto che presenta un malore o infortunio a seguito di cadute accidentali, acquisite attraverso lezioni frontali ed esercitazioni e verificate	
--	--	--

attraverso prove scritte, orali e dimostrazioni di abilità pratiche;

- conoscenze e capacità di comprensione delle scienze interdisciplinari cliniche (oncologia medica, endocrinologia, reumatologia, pediatria generale e specialistica, neuropsichiatria infantile e psichiatria), per la comprensione degli elementi fisiopatologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, e conoscenza dei segni clinici motori e respiratori sui quali si basa l'intervento fisioterapico, acquisite attraverso lezioni frontali ed esercitazioni e verificate attraverso prove scritte e orali;
- conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito delle scienze fisioterapiche, scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative, medicina fisica e riabilitativa, neurologia, malattie dell'apparato locomotore, respiratorio e cardiovascolare, relative alle attività di prevenzione (primaria, secondaria e terziaria) nei confronti dei singoli e della collettività, in salute o con problemi e disabilità, e relative alla promozione delle azioni necessarie al mantenimento della salute, con particolare attenzione ai principi ergonomici e ai consigli sullo stile di vita, acquisite attraverso lezioni frontali, esercitazioni, seminari, discussione di casi clinici con fisioterapisti esperti e tirocinio clinico opportunamente integrati e verificate attraverso prove scritte, orali, presentazione di casi clinici e dimostrazioni di abilità manuali;
- conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito della scienza della prevenzione e dei servizi sanitari, della diagnostica per immagini, dell'igiene e della medicina legale, relative all'interpretazione del referto diagnostico (RX, RMN, TC ed ecografie), e delle responsabilità derivanti dalle proprie azioni, acquisite attraverso lezioni frontali e verificate attraverso prove scritte e orali;
- conoscenze e capacità di comprensione relative alle tematiche di organizzazione sanitaria in termini di progettazione, implementazione e conduzione di servizi e strutture sanitarie, acquisite attraverso lezioni frontali e verificate attraverso prove scritte e orali;
- conoscenze e capacità di utilizzo di tecnologie robotiche e innovative di supporto al fisioterapista, acquisite attraverso lezioni frontali e attività di laboratorio e verificate attraverso prove scritte e orali;
- conoscenze e capacità di comprensione relative all'elaborazione informatica dei dati, acquisite e verificate attraverso attività e prove di laboratorio;
- conoscenze relative alle tematiche psicologiche per un approccio globale per il bisogno di assistenza riabilitativo, nell'ambito dell'etica intesa come connessione tra ricerca filosofica e conoscenza scientifica, della deontologia, dell'etica medica e della bioetica clinica, acquisite attraverso lezioni frontali e verificate attraverso prove scritte e orali;
- conoscenza dell'inglese, attraverso lezioni frontali ed esercitazioni e verificata attraverso prove scritte od orali.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I risultati di apprendimento attesi nei laureati in Fisioterapia in termini di capacità di applicare conoscenze e comprensioni riguardano:

- capacità di utilizzare conoscenze e comprensioni di anatomia nella mobilitazione dei segmenti corporei e nella palpazione dei pazienti, di fisiologia e di cinesiologia per comprendere i processi fisiologici, neurofisiologici e meccanici alla base delle attività motorie e della funzione respiratoria, tipici delle condizioni patologiche, di applicare conoscenze e comprensioni di fisiopatologia medica, di patologia clinica, di primo soccorso in caso di soggetto infortunato, acquisite e sviluppate attraverso lezioni frontali ed esercitazioni pratiche e verificate attraverso prove scritte, orali e prove pratiche in aula di simulazione su

manichini per le tecniche di primo soccorso;

- capacità di elaborare l'intervento fisioterapico adatto alle condizioni cliniche del paziente nell'ambito delle scienze cliniche, acquisita attraverso presentazioni di casi clinici in aula, il tirocinio clinico ed esercitazioni pratiche e la discussione a piccoli gruppi di problem solving e verificate attraverso prove scritte e orali;
- capacità di applicare il processo fisioterapico all'interno del setting riabilitativo, sia in forma simulata che sul paziente, di individuare e utilizzare tecnologie robotiche e innovative di supporto al fisioterapista, di erogare il trattamento fisioterapico diretto in modo sicuro a singoli gruppi di pazienti attraverso l'utilizzo di una pratica basata sulle evidenze, di saper individuare i bisogni preventivi del soggetto-paziente, anche mediante la corretta interpretazione del referto diagnostico, impostare un intervento di prevenzione primaria e secondaria con lo scopo di modificare comportamenti potenzialmente responsabili dello sviluppo di una patologia e di prevenzione terziaria con lo scopo di evitare i comportamenti che potrebbero predisporre ad una recidiva, acquisite attraverso presentazioni di casi clinici in aula, il tirocinio clinico e la discussione a piccoli gruppi di problem solving e verificate attraverso prove scritte, orali e presentazione di casi clinici;
- capacità di applicare conoscenze e comprensioni relative alla responsabilità professionale mostrando consapevolezza dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa, proponendo e adottando la modulistica appropriata all'intervento di fisioterapia, acquisita attraverso lezioni frontali, discussione a piccoli gruppi di problem solving e il tirocinio clinico e verificata attraverso prove scritte o orali e il giudizio dei tutor di tirocinio;
- capacità progettuali, di implementazione e di gestione di servizi e strutture sanitarie acquisite attraverso lezioni frontali, discussione a piccoli gruppi di problem solving e verificate attraverso prove scritte o orali;
- capacità di instaurare una relazione efficace con la persona assistita, con i familiari, con i colleghi e i professionisti con i quali si rapporta anche in inglese.

## AREA SCIENZE DI BASE: propedeutiche, biomediche e primo soccorso

### Conoscenza e comprensione

I laureati in Fisioterapia dovranno dimostrare conoscenza e capacità di comprensione nelle Scienze di base. Esse offrono allo studente l'acquisizione delle conoscenze e la comprensione degli elementi caratterizzanti i principi fisici alla base del movimento del corpo umano e le funzioni ad esso collegate (ad esempio il principio delle leve) ed i processi fisici alla base delle apparecchiature elettromedicali utilizzate dal fisioterapista.

Dovranno dimostrare conoscenza e capacità di comprensione dei principi di base di statistica medica utili all'analisi critica della letteratura scientifica, alla stesura di project work e alla stesura dell'elaborato finale di tesi.

Svilupperanno le capacità volte alla comprensione e riconoscimento dei meccanismi biologici e fisiologici che costituiscono il movimento dell'essere umano e le funzioni collegate e delle reazioni chimiche complesse alla loro base nelle diverse fasi della vita.

Sarà effettuato lo studio approfondito dell'apparato muscolo-scheletrico per il riconoscimento della corretta morfologia umana e delle sue alterazioni e della neuroanatomia per conoscere il sistema nervoso centrale e periferico. Dovranno dimostrare conoscenza e comprensione delle cause e dei meccanismi determinanti le alterazioni fondamentali delle strutture e delle funzioni dell'organismo.

Dovranno dimostrare conoscenza e comprensione dei meccanismi patogenetici alla base dei singoli casi clinici nei



diversi setting (ambulatoriale, ospedaliero).

Dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei principi generali di semeiotica medica anche in funzione della clinica chirurgica generale.

Dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione delle tecniche di primo soccorso necessarie ad assistere un soggetto che presenta un malore o infortunio a seguito di cadute accidentali.

Dovranno dimostrare conoscenza e comprensione nell'ambito dell'etica intesa come connessioni tra ricerca filosofica e conoscenza scientifica e della struttura logica della comunicazione.

La didattica si svilupperà attraverso lezioni frontali. Sono previste esercitazioni di gruppo per i settori dell'anatomia, del primo soccorso e della statistica medica.

La verifica dell'apprendimento riguardo le scienze di base verteranno su verifiche orali o verifiche scritte e sulla valutazione di prove pratiche legate all'apprendimento delle conoscenze nel campo dell'anatomia, del primo soccorso e della statistica medica.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati del corso di laurea in Fisioterapia alla fine dei moduli dovranno dimostrare di saper applicare le conoscenze delle scienze di base acquisite nel percorso di studi all'interno dei differenti processi.

Dovranno dimostrare di saper applicare le conoscenze di fisica applicata nell'approccio alle tecniche di mobilizzazione dei pazienti, di terapia manuale e al corretto utilizzo degli strumenti di terapia fisica. Dovranno essere in grado di utilizzare le conoscenze dei principi di base di statistica medica per analizzare criticamente la letteratura scientifica, per la stesura di project work e dell'elaborato di tesi finale.

Dovranno dimostrare di saper utilizzare le conoscenze acquisite negli insegnamenti di anatomia per eseguire una corretta valutazione e trattamento durante il percorso riabilitativo del paziente.

Saranno inoltre capaci di utilizzare le conoscenze acquisite per comprendere i meccanismi alla base dell'attività motoria e della funzione dell'organismo umano grazie agli insegnamenti nel campo della biologia applicata, della fisiologia e della biochimica.

Dovranno dimostrare di saper applicare le conoscenze acquisite attraverso lo studio dei principi di base della patologia generale e clinica per un adeguato approccio clinico-assistenziale ai casi clinici incontrati durante l'attività di tirocinio.

Dovranno dimostrare di saper applicare la comprensione delle varie fasi del primo soccorso acquisite nell'ambito dell'anestesiologia, della medicina interna e della chirurgia generale per riconoscere i segni di un malore e come agire.

Dovranno dimostrare di aver acquisito principi di etica per il bisogno di assistenza riabilitativo.

Al fine di valutare le capacità di apprendimento rispetto alla capacità di applicare conoscenza e comprensione delle scienze di base verranno utilizzate verifiche orali e/o scritte; esercitazioni di statistica medica, esercitazioni in aula di simulazione delle manovre di primo soccorso.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anatomia Umana e Neuroanatomia (*modulo di Anatomia Umana e Fisiologia*) [url](#)

Anatomia Umana e Neuroanatomia (*modulo di Anatomia Umana e Fisiologia*) [url](#)

Anestesiologia (*modulo di Oncologia e Primo Soccorso*) [url](#)

Biologia Applicata (*modulo di Biologia e Biochimica*) [url](#)

Chimica e Biochimica (*modulo di Biologia e Biochimica*) [url](#)

Chirurgia generale (*modulo di Oncologia e Primo Soccorso*) [url](#)

Etica Generale e Bioetica (*modulo di Fondamenti di Bioetica ed Etica*) [url](#)

Fisica Applicata (*modulo di Fisica, statistica e informatica*) [url](#)

Fisiologia e Neurofisiologia (*modulo di Anatomia Umana e Fisiologia*) [url](#)

Fisiologia e Neurofisiologia (*modulo di Anatomia Umana e Fisiologia*) [url](#)

Fondamenti di Statistica (*modulo di Fisica, statistica e informatica*) [url](#)

Interpretazione dei Dati Statistici (*modulo di Management Sanitario*) [url](#)

Medicina Interna (*modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 2*) [url](#)

## AREA SCIENZE DELLA FISIOTERAPIA

### Conoscenza e comprensione

I laureati del corso di laurea in fisioterapia dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione degli elementi fisio-patologici applicabili alle diverse situazioni cliniche anche in relazione a parametri diagnostici e dei principali segni clinici respiratori, cardiovascolari, neurologici e ortopedici sui quali si focalizza l'intervento fisioterapico.

Dovranno dimostrare conoscenza e capacità di comprensione delle diverse fasi che riguardano gli aspetti del percorso riabilitativo: l'osservazione critica del paziente, la valutazione funzionale, la stesura degli obiettivi a breve, medio e lungo termine, la pianificazione e attuazione del trattamento fisioterapico e la somministrazione delle scale di valutazione e delle misure di outcome nei pazienti sottoposti a intervento riabilitativo.

Dovranno dimostrare conoscenza e capacità di comprensione dei principali disturbi del linguaggio, della comunicazione, della deglutizione e dei disturbi cognitivi (memoria e apprendimento) che possono essere presenti nei pazienti sottoposti a trattamento fisioterapico. Inoltre, dovranno dimostrare conoscenza e capacità di comprensione nell'ambito delle Cure Palliative, in particolare dovranno conoscere le peculiarità delle principali metodiche e tecniche di trattamento riabilitativo utilizzate in ambito palliativo.

Dovranno dimostrare conoscenze e capacità di utilizzo di tecnologie robotiche e innovative di supporto al fisioterapista.

Dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione relativamente alle attività di prevenzione (primaria, secondaria e terziaria) nei confronti dei singoli e della collettività, in salute o con problemi e disabilità; dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione relativamente alla promozione delle azioni necessarie al mantenimento della salute con particolare attenzione ai principi ergonomici e ai consigli sullo stile di vita, motivando la persona ad essere responsabile e a cooperare attivamente per promuovere il proprio benessere fisico e sociale.

Gli strumenti didattici e le modalità di sviluppo della conoscenza e la comprensione delle tecniche di fisioterapia integrano in maniera omogenea le lezioni frontali, le esercitazioni, i seminari, l'analisi dei casi clinici con fisioterapisti esperti e il tirocinio clinico.

Durante il tirocinio clinico lo studente sarà accompagnato gradualmente all'autonomia di trattamento attraverso un percorso propedeutico che prevede l'osservazione delle tecniche riabilitative applicate dal fisioterapista, la simulazione delle tecniche acquisite, il trattamento assistito e monitorato dal fisioterapista tutor ed alla fine del percorso di studi la capacità di svolgere in autonomia l'intervento fisioterapico.

La valutazione delle capacità di apprendimento rispetto alla conoscenza e comprensione delle tecniche di fisioterapia si baseranno su verifiche scritte o orali, test scritti ed elaborati in risposta a quesiti aperti, discussione di casi clinici incontrati durante il periodo di tirocinio formativo, dimostrazione pratiche delle capacità manuali.

La dimostrazione delle capacità manuali saranno poi valutate all'interno dell'esame di tirocinio insieme al giudizio dei tutor clinici riguardo le conoscenze teoriche, pratiche e alla condotta comportamentale mantenuta dagli studenti durante l'attività formativa.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del corso di laurea in Fisioterapia dovranno essere in grado di dimostrare le capacità di applicare le conoscenze e la comprensione acquisite nell'ambito delle scienze della fisioterapia nella presa in carico dei pazienti che, a causa delle patologie di origine neurologica, ortopedica, respiratoria, cardiovascolare necessitano di trattamento fisioterapico.

I laureati dovranno dimostrare di essere in grado di gestire le diverse fasi che compongono il percorso riabilitativo: osservazione del paziente, seguita dalla valutazione funzionale.

Dovranno dimostrare di saper attuare l'intervento fisioterapico utilizzando le più appropriate tecniche fisioterapiche in base al caso clinico.

Dovranno dimostrare di sapere scegliere ed utilizzare appropriate misure di outcome volte a monitorare le modificazioni ed i progressi durante l'intervento fisioterapico anche in pazienti che possono presentare disturbi del

linguaggio, della comunicazione, della deglutizione e disturbi cognitivi (memoria e apprendimento).

Dovranno dimostrare di saper correttamente individuare i bisogni preventivi del paziente e attuare correttamente interventi volti ad eseguire attività di prevenzione (primaria, secondaria e terziaria) nei confronti dei singoli e della collettività, in salute o con problemi e disabilità, con particolare attenzione ai principi ergonomici, consigli sullo stile di vita, motivando la persona ad essere responsabile e a cooperare attivamente per promuovere il proprio benessere fisico e sociale.

Dovranno dimostrare di saper applicare in ambito palliativo tecniche e metodiche riabilitative per il trattamento delle varie patologie (ortopediche, traumatologiche, neurochirurgiche, neurodegenerative, cardiologiche, respiratorie, linfatiche, geriatiche, ...) e dei sintomi che il malato manifesta.

Gli strumenti e le modalità volte a sviluppare le capacità di applicare conoscenza e comprensione nell'ambito delle scienze della fisioterapia saranno: lezioni frontali, le esercitazioni, i seminari, l'analisi dei casi clinici con fisioterapisti esperti e il tirocinio clinico.

La valutazione delle competenze acquisite rispetto alla capacità di applicare conoscenza e comprensione delle scienze della fisioterapia si baserà su:

- 1) verifiche scritte e/o verifiche orali;
- 2) esercitazioni pratiche relative a: valutazione funzionale, valutazione articolare, test muscolari manuali, tecniche manuali;
- 3) discussione dei casi clinici incontrati durante il tirocinio clinico;
- 4) l'elaborazione di project work.

La partecipazione in modo attivo al tirocinio, lo sviluppo del senso critico e le capacità di descrivere o applicare l'intervento riabilitativo concorreranno all'esito delle valutazioni insieme al giudizio dei tutor clinici.

#### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Analisi del movimento (*modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 1*) [url](#)

Cinesiologia (*modulo di Basi Anatomiche Funzionali del movimento*) [url](#)

Cinesiologia (*modulo di Basi Anatomiche Funzionali del movimento*) [url](#)

Logopedia (*modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 1*) [url](#)

Malattie Apparato Locomotore (*modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 1*) [url](#)

Malattie dell'Apparato Cardiovascolare (*modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 2*) [url](#)

Malattie dell'Apparato Respiratorio (*modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 2*) [url](#)

Medicina Fisica e Riabilitativa (*modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 1*) [url](#)

Neurologia (*modulo di Scienze Neuropsichiatriche*) [url](#)

Riabilitazione e Nuove Tecnologie [url](#)

Riabilitazione e Nuove Tecnologie (*modulo di Riabilitazione e Nuove Tecnologie*) [url](#)

Robotica e Riabilitazione (*modulo di Riabilitazione e Nuove Tecnologie*) [url](#)

Scienze Riabilitative e Nuove Tecnologie (*modulo di Riabilitazione e Nuove Tecnologie*) [url](#)

Scienze riabilitative (biomeccanica del movimento) (*modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 1*) [url](#)

Scienze riabilitative (valutazione funzionale) (*modulo di Basi Anatomiche Funzionali del movimento*) [url](#)

Scienze riabilitative (valutazione funzionale) (*modulo di Basi Anatomiche Funzionali del movimento*) [url](#)

Tecnica di terapia Manuale 1 (*modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 2*) [url](#)

Tecniche di Riabilitazione Neuromotoria (*modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 2*) [url](#)

Tecniche di Riabilitazione Respiratoria e Cardiovascolare (*modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 3*) [url](#)

Tecniche di Riabilitazione in Neuropsichiatria Infantile (*modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 3*) [url](#)

Tecniche di Rieducazione Posturale (*modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 3*) [url](#)

Tecniche di Terapia Manuale 2 (*modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 3*) [url](#)

Tecniche di Riabilitazione Ortopedica (*modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 2*) [url](#)

## **AREA SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI**

### **Conoscenza e comprensione**

I laureati dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito della Scienza della Prevenzione e

dei Servizi Sanitari, che comprende la diagnostica per Immagini, l'igiene generale e applicata e la medicina Legale. Dovranno dimostrare conoscenza e capacità di comprensione dei principi di base delle metodiche utilizzate in diagnostica per immagini nelle applicazioni cliniche in medicina e delle procedure per la protezione dalle radiazioni ionizzanti utilizzate in clinica sia per i pazienti che per gli operatori. Dovranno dimostrare conoscenza e capacità di comprensione relativamente ai principi di formazione delle immagini in base alle differenti metodiche utilizzate. Dovranno dimostrare conoscenza e capacità di comprensione relativamente al referto radiologico.

I laureati dovranno dimostrare conoscenza e capacità di comprensione relativamente agli aspetti medico legali derivanti dalle proprie azioni (obbligo di refertazione, segreto professionale e tutela della privacy), in particolare relativamente alle conoscenze fondamentali di natura giuridica e medico legale con riferimento alle problematiche di carattere deontologico e bioetico (responsabilità civile e penale).

I laureati dovranno inoltre dimostrare conoscenza e capacità di comprensione relativamente ai principi di base di igiene e dei fondamenti di demografia e dell'epidemiologia, con particolare riferimento al concetto di salute e malattia, di prevenzione e di educazione sanitaria.

Gli strumenti didattici e le modalità con cui si svilupperanno conoscenze e comprensione saranno: lezioni frontali.

La valutazione delle capacità di apprendimento rispetto alla conoscenza e comprensione di tali competenze si baserà su verifiche scritte o orali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati, applicando la conoscenza e la comprensione acquisite, dovranno essere in grado di: identificare le principali indicazioni e controindicazioni all'utilizzo delle varie metodiche di diagnostica per immagini, nonché saper quali sono le precauzioni da attuare in particolari esami diagnostici; dovranno dimostrare di saper comprendere i referti radiologici.

I laureati dovranno dimostrare di saper attuare un intervento riabilitativo nel rispetto dei principi deontologici, bioetici e giuridici appresi ed essenziali per il corretto esercizio della professione del fisioterapista.

I laureati dovranno dimostrare di saper identificare e descrivere un problema di salute, interpretare e commentare correttamente i risultati tratti da studi epidemiologici e dovranno dimostrare di aver acquisito i concetti di prevenzione primaria secondaria e terziaria.

Gli strumenti e le modalità volte a sviluppare le capacità di applicare conoscenza e comprensione nell'ambito delle scienze della prevenzione dei servizi sanitari saranno: lezioni frontali.

La valutazione delle competenze acquisite rispetto alla capacità di applicare conoscenza e comprensione delle scienze della prevenzione dei servizi sanitari si baserà su verifiche scritte e/o orali.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diagnostica per Immagini (*modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 1*) [url](#)

Fondamenti di Bioetica ed Etica [url](#)

Igiene Generale e Applicata (*modulo di Management Sanitario*) [url](#)

## **AREA SCIENZE UMANE E PSICOPEDAGOGICHE**

### **Conoscenza e comprensione**

I laureati dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione relative alla psicologia generale e clinica con particolare riferimento alle tematiche relative alla relazione terapeutica fisioterapista/paziente/caregivers/equipe, delle tecniche efficaci e della comunicazione, nonché nozioni sullo sviluppo dei processi cognitivi e dei disturbi reattivi agli eventi traumatici al fine di migliorare la conoscenza e la compliance al trattamento del paziente con esiti fisici importanti.

Dovranno inoltre dimostrare conoscenza e capacità di comprensione dei temi inerenti i processi psico-clinici della malattia, del trauma e dell'ospedalizzazione nel paziente e nei caregivers e dei temi riguardanti la relazione d'aiuto tra operatore e paziente.

Gli strumenti didattici e le modalità con cui si svilupperanno conoscenze e comprensione saranno: lezioni frontali.

La valutazione delle capacità di apprendimento rispetto alla conoscenza e comprensione di tali competenze si baserà

su verifiche scritte o orali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati sulla base delle conoscenze acquisite dovranno dimostrare lo sviluppo di capacità relazionali indispensabili per una corretta relazione terapeutica, sapendo come agire in base alle caratteristiche psichiche del paziente.

Gli strumenti e le modalità volte a sviluppare le capacità di applicare conoscenza e comprensione nell'ambito delle scienze della prevenzione dei servizi sanitari saranno: lezioni frontali.

La valutazione delle competenze acquisite rispetto alla capacità di applicare conoscenza e comprensione delle scienze della prevenzione dei servizi sanitari si baserà su verifiche scritte e/o orali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Psicologia clinica (*modulo di Psicologia Generale e Clinica*) [url](#)

Psicologia generale (*modulo di Psicologia Generale e Clinica*) [url](#)

## **AREA SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE e SCIENZE INTERDISCIPLINARI E CLINICHE**

### **Conoscenza e comprensione**

I laureati dovranno dimostrare conoscenza e comprensione nell'ambito della farmacologia. In particolare, dovranno: conoscere i meccanismi di base che regolano l'efficacia e il destino dei farmaci nell'organismo umano; conoscere le principali classi di farmaci utilizzate dai pazienti sottoposti a trattamenti riabilitativi; conoscere le problematiche legate all'abuso dei farmaci e del doping.

I laureati dovranno dimostrare conoscenza e comprensione delle tematiche inerenti all'oncologia con particolare riferimento all'approccio del paziente oncologico e terminale. Dovranno dimostrare conoscenza e comprensione delle principali problematiche di tipo oncologico sulle quali si focalizza l'intervento riabilitativo (chirurgia della mammella e del distretto cervico-cefalico, trattamento del linfedema, metastasi ossee, dolore in oncologia, cure palliative).

Dovranno inoltre dimostrare la comprensione dei principali segni e sintomi correlati alla patologia reumatica, dovranno conoscere e comprendere le principali patologie degenerative e infiammatorie dell'apparato locomotore sulle quali si focalizza l'intervento fisioterapico. Dovranno inoltre dimostrare la comprensione dei principali segni e sintomi di carattere endocrinologico con particolare riferimento ai potenziali effetti del trattamento riabilitativo nelle problematiche di tipo metabolico e diabetologico.

Dovranno dimostrare conoscenza e comprensione dei principali disturbi mentali, con particolare riferimento alle modalità di relazione con il malato che necessita del trattamento fisioterapico affetto da disturbi mentali.

Dovranno dimostrare conoscenza e comprensione dei principali modelli di interpretazione dello sviluppo del bambino, la sua variabilità e la patologia, dovranno dimostrare conoscenza e comprensione delle principali patologie neuropsicomotorie in età evolutiva, con particolare riferimento ai quadri di patologia neuromotoria acquisita e congenita e psicomotoria (paralisi cerebrale infantile, malattie neuromuscolari, patologie neuromotorie, disturbi della coordinazione motoria e disprassia, disturbi visuo-percettivi e visuo-spaziali, disturbi dell'apprendimento, ritardo mentale, disturbi pervasivi di sviluppo).

Gli strumenti didattici e le modalità con cui si svilupperanno conoscenze e comprensione saranno: lezioni frontali e/o esercitazioni pratiche.

La valutazione delle capacità di apprendimento rispetto alla conoscenza e comprensione di tali competenze si baserà su verifiche scritte o orali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati sulla base delle conoscenze acquisite dovranno dimostrare di essere in grado di reperire, consultare e utilizzare le informazioni disponibili sui farmaci soprattutto in relazione all'utilizzo di terapie fisiche di veicolazione del farmaco (ionoforesi e ultrasonoforesi).

Dovranno dimostrare di essere in grado di attuare l'intervento fisioterapico anche identificando correttamente le indicazioni e controindicazioni al trattamento nel paziente oncologico e terminale.

Dovranno dimostrare capacità di identificazione e interpretazione dei principali segni clinici di carattere reumatico ed endocrinologico sui quali si focalizza l'intervento fisioterapico.

Sulla base delle conoscenze acquisite nell'ambito della Psichiatria dovranno dimostrare di saper relazionarsi ed eseguire il trattamento fisioterapico richiesto anche in pazienti che presentano disturbi mentali.

Dovranno infine dimostrare capacità di analisi e di osservazione delle principali patologie neuropsicomotorie in età evolutiva.

La valutazione e l'acquisizione delle capacità di apprendimento rispetto alla capacità di applicare conoscenza e comprensione della responsabilità professionale e dell'organizzazione delle strutture sanitarie di baserà su verifiche scritte e/o orali.

#### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Endocrinologia (*modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 2*) [url](#)

Farmacologia (*modulo di Patologia e Farmacologia*) [url](#)

Neuropsichiatria Infantile (*modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 2*) [url](#)

Oncologia medica (*modulo di Oncologia e Primo Soccorso*) [url](#)

Pediatria Generale e Specialistica (*modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 2*) [url](#)

Psichiatria (*modulo di Scienze Neuropsichiatriche*) [url](#)

Reumatologia (*modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 1*) [url](#)

## **AREA MANAGEMENT SANITARIO E SCIENZE INTERDISCIPLINARI**

### **Conoscenza e comprensione**

I laureati dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione rispetto alle tematiche di organizzazione sanitaria in termini di progettazione, implementazione e conduzione di servizi e strutture sanitarie, dovranno dimostrare conoscenze rispetto all'interazione organizzativa e culturale tra più fisioterapisti e tra professionisti sanitari differenti.

Dovranno inoltre dimostrare conoscenza e capacità di comprensione relative alla disciplina dei rapporti individuali e collettivi di lavoro.

Dovranno inoltre dimostrare conoscenza e capacità di comprensione degli elementi di base dell'informatica ed elaborazione dei dati utili alla stesura di project work e alla stesura dell'elaborato di tesi finale.

Gli strumenti didattici e le modalità con cui si svilupperanno conoscenza e comprensione sull'organizzazione delle strutture sanitarie saranno le lezioni frontali e/o esercitazioni pratiche.

La valutazione delle capacità di apprendimento rispetto alla conoscenza e comprensione dell'organizzazione delle strutture sanitarie si baserà su: verifiche scritte e/o orali, valutazione delle esercitazioni pratiche.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati in Fisioterapia dovranno dimostrare capacità di applicare le conoscenze e la comprensione apprese riguardo le tematiche di diritto del lavoro e di organizzazione delle strutture sanitarie con particolare riferimento alle strutture riabilitative. Inoltre, dovranno dimostrare di saper riconoscere compiti e ruoli del personale coinvolto nell'ambiente di lavoro, adattando il comportamento alle dinamiche interprofessionali e alle gerarchie.

Dovranno essere in grado di utilizzare le conoscenze informatiche per l'elaborazione informatica dei dati utili ai fini dell'attività clinica, della ricerca scientifica, della stesura di project work e dell'elaborato di tesi finale.

La valutazione e l'acquisizione delle capacità di apprendimento rispetto alla capacità di applicare conoscenza e comprensione della responsabilità professionale e dell'organizzazione delle strutture sanitarie di baserà su verifiche scritte e/o orali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto del Lavoro (*modulo di Management Sanitario*) [url](#)

Informatica (*modulo di Fisica, statistica e informatica*) [url](#)

Organizzazione Aziendale (*modulo di Management Sanitario*) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

<p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>I risultati di apprendimento attesi nei laureati in Fisioterapia in termini di autonomia di giudizio riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di applicare in autonomia il processo fisioterapico utilizzando il ragionamento clinico come criterio di scelta all'interno di tutti i suoi aspetti (valutazione funzionale, definizione degli obiettivi, selezione e somministrazione delle misure di outcome, definizione e applicazione del programma di fisioterapia);</li> <li>- capacità di somministrare programmi di fisioterapia, coerenti con le evidenze scientifiche disponibili;</li> <li>- capacità di valutare l'efficacia del proprio operato identificando le criticità e partecipando alla loro soluzione.</li> </ul> <p>L'acquisizione e lo sviluppo dell'autonomia di giudizio saranno il risultato dell'integrazione tra le attività didattiche finalizzate all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze tipiche del processo fisioterapico, le attività di tirocinio clinico e le esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e della progressiva assunzione di autonomia e responsabilità da parte degli studenti nel rapporto con i pazienti e in attività come il tutoraggio a studenti degli anni precedenti.</p> <p>L'autonomia di giudizio si manifesterà anche attraverso l'uso giudizioso della comunicazione, il controllo delle emozioni, la riflessione nella pratica quotidiana a beneficio del singolo individuo e della collettività. In ambito etico l'autonomia di giudizio si manifesterà nel rispetto della normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e deontologica.</p> <p>La verifica del livello di raggiungimento del risultato di apprendimento autonomia di giudizio si baserà su verifiche scritte, verifiche orali e valutazioni del tirocinio clinico.</p>	
<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>I risultati di apprendimento attesi nei laureati in Fisioterapia in termini di abilità comunicative riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di comunicare in forma verbale o scritta in modo chiaro, sintetico, professionale, tecnicamente accurato, anche sapendo esporre il linguaggio</li> </ul>	

	<p>tecnico in maniera comprensibile ai non addetti ai lavori;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario compilando la cartella fisioterapica e raccogliendo in maniera appropriata la documentazione clinica;</li> <li>- capacità di ascoltare, informare, dialogare comunicare in modo comprensibile ed efficace con i soggetti in trattamento di tutte le età e con le loro famiglie;</li> <li>- capacità di motivare il paziente al trattamento;</li> <li>- capacità di adattare la comunicazione a seconda del contesto;</li> <li>- capacità di comunicare in modo appropriato nei contesti scientifici internazionali in lingua inglese.</li> </ul> <p>L'acquisizione e lo sviluppo delle abilità comunicative avverranno nell'ambito di tutti i contesti in cui lo studente dovrà presentare gli esiti delle proprie attività e attraverso l'attività di tirocinio, nel corso della quale lo studente avrà la possibilità di relazionarsi con pazienti, docenti, tutor e personale sanitario e potrà partecipare alla compilazione della documentazione clinica di pertinenza del fisioterapista. Le lingue utilizzate saranno l'italiano e l'inglese.</p> <p>La verifica del livello di raggiungimento del risultato di apprendimento abilità comunicative si baserà essenzialmente sulla valutazione del tirocinio clinico e su rapporti di project work.</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>I risultati di apprendimento attesi nei laureati in Fisioterapia in termini di capacità di apprendimento riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di apprendere e di aggiornarsi scientificamente e professionalmente in modo autonomo e di analizzare criticamente anche la letteratura internazionale, utilizzano gli strumenti informatici e statistici utili alla pianificazione del processo di ricerca, anche per rispondere in maniera autonoma ad un caso clinico che si può manifestare durante la pratica clinica;</li> <li>- capacità di progettare percorsi di autoformazione sulla base dei propri bisogni professionali e della propria auto-valutazione per implementare le proprie competenze, con particolare riferimento all'Evidence Based Practice.</li> </ul> <p>L'acquisizione e lo sviluppo della capacità di autoapprendimento avverranno nell'ambito di insegnamenti diretti alla presentazione di casi clinici di pertinenza fisioterapica, attraverso l'attività di tirocinio, project work e in occasione della prova finale.</p> <p>La valutazione delle capacità di apprendimento si baserà su prove scritte, verifiche orali, sulle attività di tirocinio e sulla prova finale.</p>	

La prova finale o Esame finale di Laurea, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione di Fisioterapista (D.Lgs 502/1992, art. 6, comma 3), consiste in:

- a) una prova pratica, il cui obiettivo è quello di verificare le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie del profilo professionale acquisite dagli studenti attraverso l'applicazione delle metodologie professionali specifiche a situazioni reali o simulate;
- b) la redazione e la dissertazione di un elaborato finale (tesi), consistente in un lavoro di formalizzazione, progettazione,



sviluppo inerente tematiche professionali affrontate nel percorso formativo, finalizzato anche a contribuire al completamento della formazione professionale e scientifica dagli studenti.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

11/05/2021

Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi, compresi quelli relativi alle attività di tirocinio e alle attività seminariali.

Il titolo accademico di studio è conferito previo superamento della prova finale che ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. L'esame finale si compone di:

a) una prova pratica nel corso della quale lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale.

Verranno valutate le capacità del laureando di definire diagnosi e prognosi funzionale, gli obiettivi del programma fisioterapico e la definizione di interventi e strumenti di valutazione appropriati.

Verranno inoltre valutate le capacità dello studente di ideare e applicare un intervento efficace e sicuro su un caso clinico reale o simulato.

b) la redazione e dissertazione di un elaborato di tesi.

Per la redazione della tesi lo studente deve formalizzare una proposta a un docente titolare di uno dei Corsi integrati (relatore). La tesi consiste in un elaborato scritto, di varia consistenza, che ha lo scopo di avviare lo studente del Corso di Laurea al lavoro scientifico mediante l'utilizzazione pratica e la progressiva familiarizzazione con la metodologia più consona al tipo di ricerca che s'intende impostare. Non è richiesto un contributo originale al progresso della scienza nel campo specifico, ma si considera la tesi una prova di abilità e correttezza scientifica che deve mettere in grado il laureando di produrre in seguito saggi in maniera autonoma e scientifica.

Il lavoro di tesi deve perciò essere inteso come un esercizio metodologico indirizzato alla formazione scientifica dello studente soprattutto nei seguenti campi: conoscenza del problema di ricerca, effettuazione della ricerca bibliografica, comprensione della scelta del tipo e numerosità campionaria, applicazione corretta dello strumento di rilevazione e comprensione delle ipotesi interpretative dei risultati.

Il tempo di preparazione della tesi di Laurea viene considerato a tutti gli effetti tempo di formazione ed è perciò pianificato un apposito percorso sia teorico che clinico.

A determinare il voto di Laurea, espresso in centodecimi, fino ad un massimo di 11 punti contribuiscono i seguenti parametri:

a. la media non ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi;  
b. i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai commissari:

- la tipologia della ricerca (studio sperimentale, da cui si evinca una corretta metodologia di ricerca e la reale partecipazione del candidato; presentazione di casistica; case report; studio compilativo);

- la qualità e chiarezza della esposizione, con capacità di sintesi e rispetto dei tempi assegnati;

- la padronanza dell'argomento;

- l'abilità nella discussione;

- la qualità e adeguatezza della grafica.

c. i punti per le lodi ottenute negli esami di profitto;

d. i punti conseguiti nella prova di dimostrazione di abilità pratiche.

La lode può venire attribuita ai candidati con parere unanime della Commissione.





▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro B1

---

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unicampus.it/fisioterapia/piano-di-studi>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unicampus.it/fisioterapia/piano-di-studi>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale



<https://www.unicampus.it/fisioterapia/piano-di-studi>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/09 BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia Umana e Fisiologia <a href="#">link</a>			9		
2.	BIO/16	Anno	Anatomia Umana e Neuroanatomia	MORINI SERGIO	PO	2	20	

		di	(modulo di Anatomia Umana e Fisiologia) <a href="#">link</a>						
		corso							
		1							
3.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia Umana e Neuroanatomia (modulo di Anatomia Umana e Fisiologia) <a href="#">link</a>	CAROTTI SIMONE	PA	2		20	
4.	MED/48	Anno di corso 1	Attività seminariale (modulo di Basi Anatomico Funzionali del movimento) <a href="#">link</a>	SANTACATERINA FABIO		1		15	
5.	MED/48	Anno di corso 1	Attività seminariale (modulo di Basi Anatomico Funzionali del movimento) <a href="#">link</a>	BRAVI MARCO		1		15	
6.	MED/34 MED/48 MED/48 MED/48	Anno di corso 1	Basi Anatomico Funzionali del movimento <a href="#">link</a>					20	
7.	BIO/13	Anno di corso 1	Biologia Applicata (modulo di Biologia e Biochimica) <a href="#">link</a>	ZALFA FRANCESCA	PA	2		20	
8.	BIO/10 BIO/13	Anno di corso 1	Biologia e Biochimica <a href="#">link</a>					4	
9.	BIO/10	Anno di corso 1	Chimica e Biochimica (modulo di Biologia e Biochimica) <a href="#">link</a>	LEUTI ALESSANDRO	RD	2		20	
10.	MED/34	Anno di corso 1	Cinesiologia (modulo di Basi Anatomico Funzionali del movimento) <a href="#">link</a>	MASELLI MIRELLA		2		10	
11.	MED/34	Anno di corso 1	Cinesiologia (modulo di Basi Anatomico Funzionali del movimento) <a href="#">link</a>	BRESSI FEDERICA	PA	2		10	
12.	MED/34	Anno di corso 1	Cinesiologia (modulo di Basi Anatomico Funzionali del movimento) <a href="#">link</a>	STERZI SILVIA	PO	2		10	
13.	MED/34	Anno di corso 1	Cinesiologia (modulo di Basi Anatomico Funzionali del movimento) <a href="#">link</a>	MICCINILLI SANDRA		2		10	

14.	MED/43	Anno di corso 1	Etica Generale e Bioetica ( <i>modulo di Fondamenti di Bioetica ed Etica</i> ) <a href="#">link</a>	TAMBONE VITTORADOLFO	PO	1	10	
15.	BIO/14	Anno di corso 1	Farmacologia ( <i>modulo di Patologia e Farmacologia</i> ) <a href="#">link</a>	SALVATORELLI EMANUELA	PA	2	20	
16.	M-FIL/02	Anno di corso 1	Filosofia dell'uomo e della riabilitazione ( <i>modulo di Fondamenti di Bioetica ed Etica</i> ) <a href="#">link</a>	BERTOLASO MARTA	PA	1	10	
17.	FIS/07	Anno di corso 1	Fisica Applicata ( <i>modulo di Fisica, statistica e informatica</i> ) <a href="#">link</a>	LOPPINI ALESSANDRO	RD	2	20	
18.	FIS/07 MED/01 ING-INF/05	Anno di corso 1	Fisica, statistica e informatica <a href="#">link</a>			6		
19.	BIO/09	Anno di corso 1	Fisiologia e Neurofisiologia ( <i>modulo di Anatomia Umana e Fisiologia</i> ) <a href="#">link</a>	DI PINO GIOVANNI	PA	3	30	
20.	BIO/09	Anno di corso 1	Fisiologia e Neurofisiologia ( <i>modulo di Anatomia Umana e Fisiologia</i> ) <a href="#">link</a>	DI PINO GIOVANNI	PA	2	20	
21.	M-FIL/02 MED/43	Anno di corso 1	Fondamenti di Bioetica ed Etica <a href="#">link</a>			2		
22.	MED/01	Anno di corso 1	Fondamenti di Statistica ( <i>modulo di Fisica, statistica e informatica</i> ) <a href="#">link</a>	LEUTER CINZIA	RU	2	10	
23.	MED/01	Anno di corso 1	Fondamenti di Statistica ( <i>modulo di Fisica, statistica e informatica</i> ) <a href="#">link</a>	CICCOZZI MASSIMO	PO	2	10	
24.	ING-INF/05	Anno di corso 1	Informatica ( <i>modulo di Fisica, statistica e informatica</i> ) <a href="#">link</a>	MERONE MARIO	RD	2	20	
25.	L-LIN/12	Anno di	Inglese tecnico-scientifico <a href="#">link</a>			3	30	

		corso 1					
26.	MED/05	Anno di corso 1	Patologia Clinica ( <i>modulo di Patologia e Farmacologia</i> ) <a href="#">link</a>	ANGELETTI SILVIA	PA	2	20
27.	MED/04	Anno di corso 1	Patologia Generale ( <i>modulo di Patologia e Farmacologia</i> ) <a href="#">link</a>	ANGELETTI SILVIA	PA	2	20
28.	MED/04 MED/05 BIO/14	Anno di corso 1	Patologia e Farmacologia <a href="#">link</a>			6	
29.	MED/48	Anno di corso 1	Scienze riabilitative (valutazione funzionale) ( <i>modulo di Basi Anatomiche Funzionali del movimento</i> ) <a href="#">link</a>	BRAVI MARCO		1	10
30.	MED/48	Anno di corso 1	Scienze riabilitative (valutazione funzionale) ( <i>modulo di Basi Anatomiche Funzionali del movimento</i> ) <a href="#">link</a>	DE PETRIS VALERIA		1	10
31.	MED/48	Anno di corso 1	Tirocinio professionalizzante ( <i>modulo di Basi Anatomiche Funzionali del movimento</i> ) <a href="#">link</a>	SANTACATERINA FABIO		12	300

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro B4 – Aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro B4 – Laboratori e Aule informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro B4 – Sale studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro B4 - Biblioteche

30/04/2021

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è l'Ufficio Orientamento dell'Ateneo

(<http://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/orientamento>), il cui organico è costituito da due addetti disponibili dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.30-12.30 e 14.30-17.00.

Il servizio di orientamento in ingresso offerto da UCBM ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai CdS di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi e di promuovere la consapevolezza della loro scelta, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali, famiglie e scuole, sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza del CdS, degli sbocchi per i quali si intendono preparare i laureati, delle sue caratteristiche e dei suoi risultati;
- fornire una corretta informazione sui requisiti di ammissione, con particolare riferimento alle conoscenze minime richieste in ingresso (per quanto riguarda i CL e i CLMCU) ai requisiti curriculari e alla preparazione personale richiesti (per quanto riguarda i CLM), ma anche sulle principali difficoltà incontrate, come evidenziate dalle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS;
- promuovere il possesso delle conoscenze e/o capacità richieste attraverso idonee attività propedeutiche all'accesso al CdS (in particolare, in collaborazione con la scuola);
- promuovere l'autovalutazione da parte degli studenti, finalizzata a verificare il possesso delle conoscenze e delle attitudini richieste (per i CL e i CLMCU), della personale preparazione (per i CLM) e rispetto alle difficoltà incontrate dagli studenti, al fine di favorire scelte consapevoli.

L'Ufficio Orientamento dell'Ateneo persegue il raggiungimento di tali obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- organizzazione, anche in collaborazione con le Facoltà Dipartimentali e i CdS, di incontri di orientamento presso Istituti Secondari Superiori;
- organizzazione, presso la sede dell'Università, di giornate di presentazione dell'offerta formativa rivolte sia agli studenti che alle loro famiglie;
- organizzazione di 'scuole estive' finalizzate all'orientamento universitario;
- partecipazione a manifestazioni fieristiche di orientamento universitario.

L'Ufficio, tra i suoi compiti, prevede anche lo svolgimento di colloqui individuali di orientamento e di visite guidate dell'Ateneo e fornisce informazioni telefoniche e via mail a tutti gli interessati. A questo riguardo, UCBM può contare su un'ampia rete di contatti di studenti e famiglie che hanno richiesto di essere aggiornati su iniziative di orientamento dell'Università.

Le attività svolte nell'a.a. 2020/2021 per l'a.a. 2021/2022 sono sintetizzate nell'allegato.

Ulteriori informazioni sulle attività in corso e sui servizi offerti sono disponibili al link indicato.

L'adeguatezza del servizio fornito è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda inserita nel questionario sulla vita universitaria utilizzato dell'a.a. 2019/20, riservata agli studenti iscritti al primo anno di corso dei CdS offerti dall'Ateneo.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Orientamento

Link inserito: <http://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/orientamento>.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro B5 - Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

16/04/2021

Le attività di orientamento e tutorato in itinere (<https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/tutorato>) hanno il compito fondamentale di favorire l'apprendimento e promuovere un efficace avanzamento nella carriera degli studenti.

Tali attività sono articolate in due servizi:

- un servizio di tutorato disciplinare o didattico,
- un servizio di Tutorato Personale di Ateneo (TPA).

Il servizio di tutorato disciplinare o didattico ha come obiettivo fondamentale quello di favorire l'apprendimento degli studenti, le loro le capacità di dialogo e la loro interazione frequente con i docenti per la risoluzione di problemi e l'approfondimento degli argomenti trattati.

Il servizio di tutorato disciplinare è garantito, oltreché dai docenti titolari degli insegnamenti e dal personale che collabora con i docenti nell'attività di insegnamento e nello svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, tirocini, etc.), da tutor di disciplina e, per i CdS della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia, da tutori clinici.

In particolare, i tutor di disciplina lavorano a stretto contatto con il docente, per aiutarlo a organizzare e gestire gli insegnamenti, tenendo in considerazione le esigenze degli studenti. Fungono così, per questi ultimi, da interlocutori privilegiati nello sforzo costante di favorire il dialogo e i processi di apprendimento.

L'elenco dei tutori disciplinari e clinici è disponibile all'indirizzo <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/tutorato>.

L'adeguatezza del servizio di tutorato disciplinare è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla didattica (cfr. Quadro B6 - Opinioni studenti), compilato per tutti gli insegnamenti dagli studenti di tutti gli anni di corso.

Gli esiti dei monitoraggi sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Il Tutorato Personale di Ateneo (TPA) è un servizio offerto sin dalla fondazione dell'università. Dall'a.a. 2015/16 è stato strutturato attraverso un apposito ufficio e un team di coordinatori (ricercatori e docenti) che rispondono alle rispettive GdF. E' rivolto a tutti gli studenti e consiste in un piano di inserimento e accompagnamento alla vita universitaria, a cominciare dalle matricole fino ai laureandi e laureati, attraverso colloqui individuali programmati e su richiesta, oltre a iniziative specifiche per gruppi di studenti.

Il principale obiettivo del servizio è quello di garantire agli studenti un orientamento personale che li supporti nel riconoscimento delle risorse e del potenziale di cui dispongono per sviluppare le proprie capacità di apprendimento, gestire eventuali difficoltà e assumersene la responsabilità attiva e offra un aiuto per affrontare le diverse fasi del percorso universitario, inquadrandole in un contesto motivazionale e valoriale più ampio.

Nello specifico il Tutorato Personale è un servizio agli studenti finalizzato a:

- favorire un efficace inserimento nel percorso formativo del CdS e nella vita dell'Ateneo;



- favorire un efficace avanzamento nella carriera, in particolare attraverso: attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali; attività di orientamento volte a favorire la scelta del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere;
- ottimizzare l'uso del tempo e l'organizzazione del lavoro, individuare le migliori metodologie di apprendimento, promuovere le motivazioni, l'auto-efficacia e l'efficacia del rapporto con i docenti;
- pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti.

L'assistenza allo studente è garantita fino alla fine dei suoi studi con supporto in merito alla scelta della tesi di Laurea, per valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi, tenendo presente le esigenze del mercato del lavoro.

Inoltre si garantisce un servizio di tutorato 'attivo' nei confronti degli studenti in difficoltà, in particolare per quanto riguarda il superamento degli esami di profitto, attraverso interventi da parte dell'Ateneo volti a favorire maggiore efficacia dei metodi di studio e il superamento di condizioni di inattività o sfiducia.

La relazione di tutorato personale, oltre a fornire strategie operative, è anche un'occasione di dialogo per approfondire la conoscenza di se stessi, intesa come stile personale in generale, rispetto al percorso di studi e al futuro professionale. Inoltre, il tutor personale fornisce allo studente un orientamento professionale in uscita per un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in relazione alle proprie capacità e attitudini personali. In particolare, promuove lo sviluppo delle soft skill (ad esempio: la consapevolezza di sé, il senso critico, la comunicazione efficace, la capacità decisionale e il problem solving), che consentono agli studenti di operare con competenza sia sul piano individuale sia su quello sociale e professionale.

I tutor personali sono: docenti delle tre Facoltà Dipartimentali, medici, ingegneri, infermieri, tecnici, specializzandi, ricercatori, dottorandi e studenti degli ultimi anni. Vengono identificati ogni anno, tra luglio e settembre, dalle Giunte delle Facoltà Dipartimentali tramite i coordinatori del tutorato dei singoli Corsi di Laurea. L'incarico ha durata annuale e l'assegnazione del tutor tiene anche conto di eventuali richieste formulate dallo studente.

Il servizio di tutorato personale è coordinato dall'Ufficio Tutorato, che impiega una risorsa incaricata dei processi di comunicazione tra i diversi interlocutori: tutor, studenti, docenti e giunte di facoltà dipartimentali. Le attività principali dell'ufficio riguardano l'anagrafica di tutor e studenti, l'aggiornamento periodico di nuove assegnazioni, la registrazione dei colloqui con la relativa attività di reportistica e monitoraggio al fine di individuare anche eventuali criticità, ritardi negli studi, rinunce o trasferimenti da parte degli studenti.

L'attività del TPA segue un approccio metodologico articolato in più fasi: organizzazione e comunicazione dei colloqui, monitoraggio del servizio e organizzazione della formazione, auto-valutazione e supervisione dei tutor da parte dell'Esperto counsellor.

I contenuti formativi e gli aspetti tecnici sono supervisionati da un consulente esterno in staff al Delegato del Rettore per il Tutorato (Esperto counsellor) che ha anche il compito di orientare i tutor.

Il programma di TPA prevede attività rivolte agli studenti e attività rivolte ai tutor.

Per quanto riguarda le attività rivolte agli studenti, dopo il primo incontro di presentazione del TPA in occasione della Giornata della Matricola, gli studenti del I anno e del II anno di corso sono coinvolti attraverso colloqui programmati, quelli degli anni successivi attraverso incontri facoltativi. L'attività programmata prevede un piano strutturato con lo svolgimento di almeno due colloqui semestrali tra tutor e studente. Gli incontri sono concepiti come momenti di approfondimento relazionale di argomenti di interesse: metodologia di studio, motivazione, autoefficacia, autovalutazione, pianificazione esami, definizione degli obiettivi formativi e di apprendimento, ecc.

Particolare attenzione è rivolta agli studenti in ritardo con gli esami: i colloqui di tutorato personale in itinere sono finalizzati alla riflessione sull'andamento esami e alla definizione di un piano di recupero da intraprendere.

I colloqui con il tutor personale sono pianificati anche per gli studenti provenienti da altri Atenei.

Inoltre, il tutor personale orienta lo studente degli ultimi anni di corso per favorirne l'occupazione e un efficace inserimento nel mondo del lavoro (cfr. Quadro B5 - Accompagnamento al lavoro).

Per la documentazione delle attività di tutorato personale svolte sono utilizzati specifici strumenti (report a cura del tutor).

I report, sono finalizzati a relazionare la situazione dello studente sulla base delle informazioni raccolte durante gli incontri di tutorato. Si tratta di strumenti ad uso esclusivo del tutor per monitorare l'andamento della carriera dello studente e annotare criticità. I contenuti vengono supervisionati dall'Esperto counsellor per fornire orientamento su questioni specifiche.

- I report in ingresso (I anno) raccolgono informazioni relative al percorso scolastico di provenienza dello studente, alle abitudini nello studio, alle aspettative, alle prime difficoltà nell'inserimento universitario (metodo di studio, organizzazione del tempo, relazioni), alle motivazioni inerenti la scelta del corso di laurea e alle prospettive/aspirazioni future, al piano d'azione concordato con lo studente;
- I report in itinere sono incentrati sull'autovalutazione, sui risultati raggiunti, sul metodo di studio e sulle strategie messe in atto (azioni, valori e stili personali), sui punti di forza e sugli aspetti di miglioramento, sugli obiettivi formativi e di

apprendimento e sulle azioni concordate con lo studente; sulla pianificazione degli esami e sull'orientamento professionale.

In base ai report dei tutor e alle riunioni formative e di consuntivo con i coordinatori del Tutorato e con l'Esperto counsellor, si raccolgono informazioni relative all'andamento dei colloqui svolti con gli studenti, in termini di dati aggregati. Essi vengono inviati periodicamente alle Giunte di Facoltà Dipartimentali.

Nello specifico i report forniscono dati sulla popolazione studentesca che connotano l'esperienza universitaria (verifica della motivazione in ingresso e in itinere, rappresentazioni dello studio universitario, difficoltà connesse allo studio e al superamento degli esami, relazioni con i colleghi e il corpo docente, prefigurazione del futuro occupazionale, aspettative rispetto al Servizio di Tutorato, ecc.).

Report esami: vengono forniti periodicamente dall'Ufficio Tutorato alle Giunte di Facoltà Dipartimentali, i dati aggregati relativi all'andamento di carriera universitaria degli studenti dei singoli Corsi di Laurea, evidenziano criticità e numero di ritardi negli esami.

L'attività rivolta ai tutor prevede incontri di formazione, incontri di coordinamento e di consuntivo dell'attività svolta.

Gli incontri di formazione avvengono periodicamente in corrispondenza dei colloqui programmati e a essi si affiancano nel corso dell'anno accademico attività formative seminariali o workshop. L'obiettivo delle riunioni è quello di fornire ai tutor un orientamento metodologico sulla conduzione dei colloqui a seconda dei temi da affrontare, come: autovalutazione, pianificazione esami, orientamento ai piani di studio, metodologie di apprendimento, gestione della relazione con lo studente, definizione del setting, utilizzo degli strumenti, ecc.

Le riunioni dei coordinatori del tutorato con altri referenti istituzionali sono invece finalizzate a coordinare e gestire le attività di tutorato, far emergere elementi specifici relativi ai singoli CdS, individuare linee progettuali comuni, definire azioni per affrontare criticità degli studenti in ritardo con lo studio, individuare punti di forza e aspetti di miglioramento dell'attività di tutorato.

L'elenco dei tutor personali è disponibile all'indirizzo <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/tutorato>.

L'adeguatezza del servizio di tutorato personale è monitorata principalmente attraverso specifiche domande previste nel questionario sulla vita universitaria (cfr. Quadro B6 - Opinioni studenti), compilato dagli studenti di tutti gli anni di corso.

Dall'a.a. 2019/20 gli esiti del monitoraggio saranno documentati nella relazione annuale del PQA.

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti anche un servizio di counseling (<https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/counseling>), offerto a chi vive situazioni di disagio temporaneo e desidera parlarne con persone esperte, consigliato a chi:

- ha difficoltà nelle relazioni interpersonali;
- ha difficoltà a integrarsi nell'ambiente universitario;
- sente diminuire la propria motivazione allo studio;
- vive significativi stati di ansia prima degli esami;
- avverte un senso di solitudine oppure un disagio affettivo per la lontananza da casa.

Descrizione link: Tutorato

Link inserito: [//https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/tutorato](https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/tutorato)



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

16/04/2021

Il tirocinio curriculare costituisce un'opportunità nell'ambito del percorso di studio per approfondire ed arricchire la formazione ricevuta e favorire, altresì, un primo approccio con la realtà operativa.

Tutti i CdS della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia prevedono periodi di tirocinio curriculare professionalizzante nel percorso di studio, che possono essere svolti in qualsiasi semestre dell'anno, previa autorizzazione del docente della materia afferente al tirocinio in strutture convenzionate con l'università.

La struttura responsabile della stipula delle convenzioni è la Presidenza della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia, dotata di una unità di personale disponibile dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.30-13.00 e 15.00-17.00.

L'elenco delle convenzioni attive è disponibile presso la Presidenza della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia. La struttura responsabile dell'organizzazione e della gestione operativa dei tirocini è la segreteria didattica del CdS, dotata di una unità di personale disponibile dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.30-13.00 e 15.00-17.00.

La segreteria didattica, in funzione dell'accordo stipulato provvede ad organizzare le turnazioni del tirocinio assegnando i tutor professionalizzanti ad ogni gruppo di studenti e seguendone il regolare svolgimento.

Prima di iniziare un tirocinio in ambito sanitario, gli studenti devono presentare la certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dal servizio di sorveglianza medica, e l'attestato di frequenza del corso sulla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, organizzato da Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia e servizio di prevenzione e protezione in ambiente di lavoro dell'Università.

Al termine di ciascuna attività il tutor professionalizzante compila e sottoscrive il libretto del tirocinio. Lo studente potrà richiedere il riconoscimento di Crediti Formativi Universitari al rientro dal periodo di tirocinio tra le attività curricolari o extracurricolari.

Le attività di tirocinio sono valutate in base a:

- grado di acquisizione delle skills;
- interesse dimostrato dallo studente soprattutto per le attività svolte durante il tirocinio;
- puntualità e senso di responsabilità: rispetto agli accordi presi col referente e nei confronti del paziente o della struttura ospitante (tutela della privacy, rispetto e attenzione alla persona, alle regole della struttura ospitante);
- stile, inteso come l'insieme degli atteggiamenti che debbono caratterizzare un professionista serio e disponibile (capacità di ascolto, educazione, spirito di servizio, capacità relazionali).

L'adeguatezza del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla vita universitaria.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

**i**

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

La struttura responsabile del servizio di supporto agli studenti e gestione accordi per la mobilità internazionale è l'Ufficio Relazioni Internazionali d'Ateneo (<http://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/internazionale>), il cui organico è costituito da due risorse, disponibili al pubblico nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 10.30 alle 12.30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30.

L'Ufficio, punto di snodo di svariate attività internazionali di Ateneo, coordina in particolare i programmi di mobilità internazionale per studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo e sanitario.

Nello specifico, l'Ufficio si occupa principalmente di svolgere attività quali:

la definizione di accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, in particolare per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (periodi di studio, tirocinio, ricerca a fini di stesura della tesi di laurea), ma anche, ad esempio, per il rilascio di titoli congiunti e/o di doppi titoli in linea con gli obiettivi formativi delle Facoltà Dipartimentali;

la promozione delle opportunità di mobilità internazionale offerte agli studenti in uscita organizzando eventi informativi (ad esempio: Giornata della Matricola, Evento informativo di pubblicazione dei Bandi Erasmus ecc.);

comunicazione e diffusione delle informazioni di pertinenza dell'Ufficio attraverso i canali istituzionali (pagina web, newsletter, social media), in collaborazione con l'Ufficio preposto;

la redazione, pubblicazione e gestione dei bandi di selezione;

supporto agli studenti in uscita in fase di presentazione della propria candidatura ai Bandi e gestione dell'intero iter amministrativo prima, durante e dopo il rientro degli studenti;

accoglienza e supporto agli studenti stranieri in entrata (nel quadro dei programmi di mobilità UCBM) e gestione dell'intero iter amministrativo prima, durante e dopo il termine della mobilità;

collaborazione con le altre unità che si occupano dell'internazionalizzazione dell'Ateneo quali, ad esempio, l'Ufficio per la Cooperazione Internazionale;

partecipazione alle fiere di settore nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'Higher Education (ad esempio EAIE, Seminari informativi dell'Agenzia Nazionale, Saloni d'orientamento internazionali ecc.).

L'Ufficio Relazioni Internazionali fornisce supporto agli studenti in tutte le fasi della mobilità, in particolare nell'ambito dei seguenti programmi:

Programma Erasmus+, Student Mobility for Study (SMS), che permette agli studenti di frequentare lezioni e sostenere i relativi esami, svolgere tirocini curriculari e attività per la preparazione della tesi negli Atenei stranieri partner UCBM;

Programma Erasmus+, Student Mobility for Traineeship (SMP), che consente agli studenti di trascorrere all'estero un periodo finalizzato allo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento professionale oppure tirocini curriculari presso università o aziende in uno dei Paesi partecipanti al programma;

L'elenco delle Università partner è riportato in calce..

L'adeguatezza del servizio di assistenza per la mobilità internazionale degli studenti è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla vita universitaria. Gli esiti del monitoraggio sono a documentati nella relazione annuale del PQA.

L'Ufficio Relazioni Internazionali UCBM gestisce altresì i seguenti programmi per la mobilità del personale universitario accademico e non:

Programma Erasmus+, STA (Mobility for Teaching), che offre al personale docente (professore ordinario, professore associato, ricercatore) di svolgere un periodo di insegnamento all'estero presso Istituti di Istruzione Superiore titolari di Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) in uno dei Paesi europei partecipanti al Programma;

Programma Erasmus+, Mobility for Training (STT), che promuove la mobilità del personale sanitario, tecnico ed amministrativo per svolgere un periodo di formazione all'estero presso Istituti di Istruzione Superiore titolari di Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) e/o presso imprese, in uno dei Paesi europei partecipanti al Programma;

Outgoing Visiting Programme UCBM, che sostiene la mobilità di docenti e ricercatori UCBM verso prestigiose Istituzioni estere di Istruzione Superiore per migliorare le competenze didattiche e di ricerca, favorendo lo scambio di esperienze accademiche;

Incoming Visiting Programme UCBM, che promuove l'internazionalizzazione sia per attività didattiche che di ricerca, sostenendo la mobilità di professori e ricercatori provenienti da autorevoli Istituzioni estere, congruentemente con la strategia di internazionalizzazione di UCBM, che prevede lo sviluppo della rete di contatti internazionali di riconosciuto prestigio scientifico.

Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo <http://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/internazionale> o contattando l'Ufficio all'indirizzo [relazioni.internazionali@unicampus.it](mailto:relazioni.internazionali@unicampus.it).

Descrizione link: Internazionale

Link inserito: <http://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/internazionale>

---

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	Medical University Plovdiv		01/01/2021	solo

				italiano
2	Croazia	University of Rijeka	01/01/2021	solo italiano
3	Finlandia	University of Eastern Finland	01/01/2021	solo italiano
4	Francia	Université Claude Bernard Lyon 1 Lyon Sud	01/01/2021	solo italiano
5	Germania	Heinrich Heine University	01/01/2021	solo italiano
6	Germania	University of Würzburg	01/01/2021	solo italiano
7	Germania	Universität Ulm	01/01/2021	solo italiano
8	Polonia	Jagiellonian University Medical College	01/01/2021	solo italiano
9	Romania	Universitatea de Medicina si Farmacie Tirgu Mures	01/01/2021	solo italiano
10	Romania	University of Medicine and Pharmacy Craiova	01/01/2021	solo italiano
11	Spagna	Universidad Catolica de Valencia âSan Vicente Mártir	01/01/2021	solo italiano
12	Spagna	Universidad de Castilla La Mancha	01/01/2021	solo italiano
13	Spagna	Universidad de Navarra	01/01/2021	solo italiano
14	Spagna	Universitat Internacional de Catalunya	01/01/2021	solo italiano
15	Svizzera	SUPSI - Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana	01/01/2021	solo italiano
16	Turchia	Istanbul Aydin University	01/01/2021	solo italiano
17	Turchia	Izmir University of Economics	01/01/2021	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Career Service dell'Ateneo (<https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/career-service>), il cui organico è costituito da un responsabile e un addetto

14/05/2021

disponibili dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-13.00 e 15.00-16.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito fondamentale di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- supportare gli studenti nell'instaurare rapporti con il mondo del lavoro (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come presentare una domanda di assunzione, su come gestire un colloquio individuale o di gruppo finalizzato all'assunzione, etc.);
- monitorare gli esiti e le prospettive occupazionali, al fine di informare gli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali, e gestire banche dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta e che presentino gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, con le loro caratteristiche e aspirazioni, al fine di favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;
- promuovere, organizzare e gestire lo svolgimento di periodi di prova (tirocini e stage) presso aziende o altri enti, in particolare per gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, finalizzati a favorire la reciproca conoscenza, anche ai fini di una possibile assunzione;

oltre a quello di:

- fornire allo studente un orientamento professionale per un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in relazione alle proprie capacità e attitudini personali, e, in particolare, promuovere lo sviluppo delle soft skill (in particolare: la consapevolezza di sé, il senso critico, la comunicazione efficace, la capacità decisionale e il problem solving), che consentono agli studenti di operare con competenza sia sul piano individuale sia su quello sociale e professionale [tale obiettivo è perseguito nell'ambito del servizio di tutorato personale (cfr. Quadro B5 - Orientamenti e tutorato in itinere)]. L'Ufficio Career Service persegue tali obiettivi sia supportando gli studenti nell'instaurare rapporti con il mondo del lavoro sia promuovendo tale incontro.

In particolare, l'Ufficio persegue l'obiettivo di preparare gli studenti e i neo-laureati all'incontro col mondo del lavoro principalmente attraverso:

- indicazioni e supporto nella stesura del CV, attraverso seminari e consulenze personalizzate;
- suggerimenti e tecniche per affrontare con successo un colloquio finalizzato all'assunzione, ancora attraverso seminari e consulenze personalizzate.

Per quanto riguarda le iniziative per favorire e promuovere l'incontro di studenti e neolaureati con il mondo del lavoro, le principali iniziative riguardano:

- organizzazione e gestione di tirocini e stage extra-curricolari;
- inserimento e aggiornamento del CV dei neo-laureati nei database gestiti dall'Ufficio;
- assistenza e supporto a laureandi e neo-laureati nella ricerca di un'occupazione adatta alla propria formazione (consultazione di annunci di offerte di lavoro, invio diretto di candidature);
- assistenza alle imprese nella ricerca, analisi e valutazione dei curricula di studenti e neo-laureati per favorire il match tra posizioni aperte e profili ideali;
- organizzazione presso l'Ateneo del Job Day (Career Day), per favorire gli incontri diretti di studenti e neo-laureati con le imprese attraverso presentazioni aziendali e colloqui individuali;
- organizzazione di presentazioni aziendali orientate all'incontro fra aziende e studenti e neo-laureati;
- organizzazione di 'Caffè d'Impresa', dibattiti tra studenti e neo-laureati ed esponenti di rilievo del mondo del lavoro per conoscere il loro percorso di formazione e crescita professionale, le esperienze e le competenze maturate ed avere suggerimenti sul cammino professionale da intraprendere.

L'Ateneo può contare anche sul supporto del Comitato UCBM-Imprese per una continua interazione tra il mondo accademico e quello professionale.

L'adeguatezza del servizio fornito è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla vita universitaria, ma anche attraverso la partecipazione degli studenti alle attività di addestramento finalizzate a facilitare i rapporti con il mondo del lavoro offerte dall'Ateneo, gli accessi alle banche dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta e che presentano gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, la rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di prova (tirocini e stage) presso aziende o altri enti.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Career Service

16/04/2021

#### Diritto allo studio

L'Ufficio Diritto allo Studio e Vita Universitaria dell'Ateneo gestisce, tra le sue competenze, il servizio di consulenze abitative, mettendo in collegamento gli studenti e i proprietari degli alloggi vicini all'Università con lo scopo di facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta. L'Università, inoltre, ha in essere una Convenzione con la Fondazione RUI, Ente che gestisce residenze universitarie, al fine di offrire agli studenti la possibilità di alloggiare presso le residenze presenti sul territorio romano beneficiando di borse di studio. Tra alloggi privati e collegi, il numero complessivo di posti letto annualmente a disposizione degli studenti è pari a circa 350.

Tutti gli edifici dell'Università sono dotati di sala ristorante e bar e gli studenti usufruiscono dei servizi di ristorazione a prezzi agevolati; nei ristoranti universitari sono presenti 521 posti a sedere e annualmente vengono erogati agli studenti circa 98.000 pasti.

#### Attività culturali

L'Università promuove l'organizzazione di attività culturali e visite guidate a musei e luoghi di interesse storico e artistico della città di Roma.

Ogni anno l'Università organizza il Campus Got Talent, uno spettacolo in cui si esibiscono studenti, ma anche docenti e personale amministrativo in gare di canto, musica, recitazione e intrattenimento, danza e sport artistici.

Inoltre, l'Università sostiene le attività del laboratorio teatrale e del Coro Polifonico e dispone di una sala musica a disposizione degli studenti dotata di una tastiera, una batteria, 2 amplificatori per chitarra, 1 amplificatore per basso, un impianto voci.

L'Università ha altresì organizzato un corso base di fotografia dedicato a chi vuole avvicinarsi, in modo semplice e creativo, alla fotografia ed un corso base di postproduzione con lezioni teoriche e pratiche ma allo stesso tempo creative e divertenti.

Parte integrante dell'offerta culturale è il Cineaperitivo con la proiezione di film a tema per offrire momenti di svago e arricchimento attraverso una attenta selezione delle pellicole ed un dibattito finale per favorire una migliore comprensione dell'opera filmica.

Dal 2016 è stato fondato l'Ensemble cameristico, costituito da studenti delle Facoltà Dipartimentali di Medicina e Chirurgia, Ingegneria e Scienze e Tecnologie per l'Uomo e l'Ambiente, dottorandi e personale, alcuni dei quali in possesso di Diploma di conservatorio, con l'obiettivo di contribuire alla formazione estetico-musicale degli studenti e del personale e di essere un'espressione dell'anima umanistica dell'Ateneo.

Tali attività, oltre a soddisfare la passione per l'arte e la musica, favoriscono lo sviluppo della persona e dei rapporti interpersonali e contribuiscono a creare lo spirito di condivisione che caratterizza l'ambiente universitario.

#### Attività Sportive

L'Università ha promosso dal 2011 la costituzione dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Campus Bio-Medico (A.S.D. Campus Bio-Medico), che supporta l'Ateneo ad organizzare e gestire le attività sportive dedicate agli studenti. L'Università ha attivato convenzioni con strutture e associazioni sportive presenti sul territorio che garantiscono agli studenti l'opportunità di svolgere attività sportive come il calcio, la pallavolo, il basket, il tennis, lo sci, la vela, le arti marziali e il running. Annualmente il numero di studenti che si associano all'ASD e partecipano alle attività è di circa 200 e prima dell'emergenza epidemiologica erano 225 gli iscritti all'ASD Campus Bio-Medico.

L'Associazione, dal 2015, ha promosso la collaborazione con gli altri Atenei di Roma, nell'ambito del progetto 'UNISPORT ROMA', con il coordinamento del CSI (Centro Sportivo Italiano), attraverso il quale si promuovono tornei delle varie discipline sportive ai quali partecipano gli studenti dei diversi atenei coinvolti. Tale iniziativa si fonda sulla convinzione che

L'attività sportiva, oltre a svolgere una basilare funzione di tutela della salute, costituisca un momento importante di educazione, di crescita personale e di aggregazione sociale, rappresentando una esperienza fondamentale nel percorso formativo universitario, soprattutto se ispirata ad una cultura dello sport orientata a valori umani importanti e lontana da eccessi e strumentalizzazioni. Attorno alle parole chiave Educazione, Divertimento, Amicizia, Benessere, Inclusione, Socialità, i principali obiettivi sono il benessere integrale degli studenti e lo sviluppo, attraverso la formazione di una personalità che maturi nello studio e nell'esperienza sportiva, della loro capacità di essere partecipi protagonisti di una società aperta e solidale.



QUADRO B6

Opinioni studenti

09/09/2021

L'Università Campus Bio-Medico rileva le opinioni degli studenti attraverso due questionari:

- a) il 'Questionario sulla valutazione della didattica' ('Questionario sulla Didattica'), per la rilevazione delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti, compilato dagli studenti di tutti gli anni di corso;
- b) il Questionario per la valutazione dei servizi dell'Università ('Questionario sulla Vita Universitaria'), per la valutazione, appunto, della qualità della vita universitaria e dei servizi per gli studenti, compilato anch'esso dagli studenti di tutti gli anni di corso.

Questionario sulla Didattica

Gestione dei questionari

Il "Questionario sulla valutazione della didattica", di solito indicato come "Questionario sulla Didattica", comprende tutte le domande previste dall'ANVUR ed alcune proposte dall'Ateneo.

È composto da una prima parte in cui sono richieste informazioni generali allo studente, che, in ottemperanza a quanto previsto dalle norme, non permettono di individuare chi ha compilato il questionario, e da 17 domande, così suddivise:

- Programmi e testi (3 domande) - sono rilevate le opinioni sull'adeguatezza del materiale didattico utilizzato, sulla completezza delle informazioni in merito agli obiettivi e al programma del corso;
- Docenti e lezioni (3 domande) - sono rilevate le opinioni sulla regolarità dell'attività didattica, sulla reperibilità e sulla disponibilità del personale docente per necessità di chiarimenti o spiegazioni;
- Didattica (9 domande) - sono rilevate le opinioni riguardo l'esposizione degli argomenti illustrati durante le lezioni e l'interesse che il docente riesce a suscitare nello studente verso la propria disciplina, sull'utilità delle attività didattiche integrative previste, sull'efficacia dell'attività dei tutor didattici, sull'interesse personale alla disciplina, nonché sul grado di soddisfazione globale nei confronti dell'insegnamento;
- Esame (2 domande) - sono rilevate le opinioni riguardo la definizione delle modalità e delle regole per il sostenimento dell'esame.

Al termine del questionario sono inseriti anche alcuni 'suggerimenti guidati' ed è prevista la possibilità di inserire 'suggerimenti liberi'.

Il questionario è compilato solo dagli studenti frequentanti in corso nella propria area riservata ESSE3.

Gli studenti possono compilare il questionario solo dopo lo svolgimento di almeno due terzi delle lezioni e prima dell'iscrizione all'esame relativo. L'Ufficio Statistiche e Qualità invia in tempo utile, tramite e-mail, la comunicazione di inizio somministrazione dei questionari a tutti gli studenti. La compilazione riguarda soltanto gli insegnamenti previsti dal piano di studio per l'anno di corso in cui lo studente è iscritto ed è collegata all'iscrizione agli esami di profitto: per potersi iscrivere, lo studente deve aver prima compilato il questionario.

Nel caso di insegnamenti integrati che prevedono più moduli, sono somministrati tanti questionari quanti sono i moduli.

I questionari raccolti sono elaborati dal sistema SISVALDIDAT (spin-off dell'Università di Firenze) utilizzando la scala di Likert a quattro modalità bilanciate di risposta. I valori numerici attribuiti alle possibili risposte sono:



- risposta 'decisamente no': punti 2,
- risposta 'più no che sì': punti 5,
- risposta 'più sì che no': punti 7,
- risposta 'decisamente sì': punti 10.

Sono elaborati solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno 5 rilevazioni, non considerando significativi, in caso contrario, i dati raccolti.

I risultati sono resi disponibili con quattro differenti livelli di aggregazione: singolo insegnamento, Corso di Studio, Facoltà Dipartimentale, Ateneo.

L'AQ richiede che, in presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati e adottati gli interventi opportuni per risolverle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi. Sono considerati critici tutti i risultati che evidenziano un punteggio uguale o inferiore a 6,5.

Per l'A.A. 2021-2022 il questionario è stato modificato per tener conto delle modifiche introdotte nella didattica a causa dell'emergenza COVID-19. In particolare alcune domande sono state aggiornate e/o modificate:

D2 I temi affrontati a lezione corrispondono a quelli indicati nel programma presente sulla guida on-line?

D4 Il docente è riuscito ad adeguare la sua didattica alle nuove modalità di erogazione?

D5 Le attività didattiche on-line (lezioni in streaming, filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?

D13 Le modalità di esame, anche se modificate a causa della situazione emergenziale del COVID-19, sono state definite in modo chiaro?

D16 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, tirocini etc...) svolte nel I semestre sono state utili ai fini dell'apprendimento?

Pubblicità e utilizzazione dei risultati

I risultati sono pubblicati sul sito <https://sisvalidat.unifi.it/HOME/>

I risultati aggregati a livello Corso di Studio, Facoltà Dipartimentale e Ateneo sono pubblici.

Tali risultati sono utilizzati da CdS, Facoltà Dipartimentali e Ateneo per verificare il loro trend negli anni e per confronti con i risultati disponibili di altri CdS e Dipartimenti della stessa tipologia e di altri Atenei.

Resta il fatto che il miglioramento di tali risultati può essere promosso solo attraverso il miglioramento dei risultati dei singoli insegnamenti.

I risultati relativi ai singoli insegnamenti sono resi disponibili coerentemente a quanto indicato nella seguente tabella.

Posizione di responsabilità Risultati resi disponibili

Docente Singolo insegnamento

Presidente e Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppi di AQD) del Corso di Studio Tutti gli insegnamenti del Corso di Studio

Presidente, Giunta della Facoltà Dipartimentale, Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) Tutti gli insegnamenti della Facoltà Dipartimentale

Presidente, Rettore, Prorettore, Direttore Generale, Senato Accademico, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione, Delegato della Qualità Tutti gli insegnamenti dell'Ateneo

I risultati aggregati a livello CdS e a livello di singoli insegnamenti sono pubblicizzati e utilizzati dai Presidenti e Gruppi di AQD dei CdS e dalle CPDS secondo le seguenti indicazioni.

I Presidenti di CdS devono rendicontare, prima alla Giunta della Facoltà Dipartimentale e poi al Consiglio della Facoltà Dipartimentale, i risultati dell'elaborazione dei questionari a livello CdS, evidenziando in particolare i trend con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici, e i risultati a livello singoli insegnamenti, evidenziando in particolare sia i trend con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici sia, come minimo, quanti insegnamenti hanno riportato criticità e quali e quante criticità sono state evidenziate, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy (e cioè senza indicare né gli insegnamenti e tantomeno i docenti oggetto di criticità).

Quindi, i Presidenti e i Gruppi di AQD devono prendere in considerazione tutti i risultati relativi ai singoli insegnamenti 'critici', e cioè tutti i risultati che evidenziano un punteggio uguale o inferiore a 6,5. Naturalmente, possono essere presi in

considerazione anche risultati che evidenziano un punteggio superiore a 6,5, in particolare, i risultati che evidenziano un trend decrescente con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici.

In particolare, il Presidente e il Gruppo AQD dei CdS devono:

- recepire le criticità evidenziate dai questionari;
- analizzare le criticità evidenziate, raccogliendo eventualmente ulteriori elementi di analisi, al fine di verificarne l'attendibilità;
- per le criticità confermate come tali, identificarne le cause, quando queste non siano già evidenziate dalle criticità stesse;
- identificare, in collaborazione con i docenti degli insegnamenti, con la CPDS di riferimento (in particolare, con la rappresentanza studentesca) e, se del caso, con altri soggetti ritenuti in grado di poter fornire un utile contributo, opportuni correttivi o azioni per la soluzione delle criticità o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari;
- monitorare gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate.

Le criticità evidenziate dai questionari sono gestite secondo la seguente procedura.

a) Il Presidente del CdS, rilevate tutte le criticità evidenziate dai questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di analizzarle, evidenziandone le cause, quando queste non siano già evidenziate dalle criticità stesse, e, in caso di conferma delle criticità, di proporre opportuni correttivi o azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari e le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia, documentando il tutto nel 'Modulo per la gestione delle criticità evidenziate dai Questionari sulla Didattica', riportato nell'Allegato.

Poiché ogni docente conosce le valutazioni del proprio insegnamento, i docenti possono anticipare l'analisi delle eventuali criticità e procedere alla compilazione del Modulo, per quanto di competenza, senza attendere la sollecitazione del Presidente del CdS.

b) Il Presidente del CdS, insieme al Gruppo AQD, esamina e discute le indicazioni del docente col docente stesso, con la CPDS di riferimento (in particolare, con la rappresentanza studentesca) e, se del caso, con altri soggetti ritenuti in grado di poter fornire un utile contributo, per integrarle con eventuali ulteriori considerazioni e proposte da riportare nello stesso Modulo compilato dal docente.

c) Il Presidente del CdS rendiconta, prima alla Giunta della Facoltà Dipartimentale e poi al Consiglio della Facoltà Dipartimentale, gli esiti della fase di analisi delle criticità evidenziate dai questionari e di definizione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy.

d) Se sono stati previsti correttivi o azioni, il Presidente del CdS, eventualmente col supporto del Gruppo AQD, al momento previsto effettua, assieme al docente interessato, una verifica degli esiti dei correttivi o delle azioni adottate e ne lascia traccia scritta compilando l'apposito quadro nel medesimo Modulo.

e) Il Presidente del CdS rendiconta, prima alla Giunta della Facoltà Dipartimentale e poi al Consiglio della Facoltà Dipartimentale, gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy.

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti devono monitorare le iniziative dei CdS per il superamento delle criticità evidenziate dai questionari, collaborando eventualmente con i CdS all'individuazione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari e, eventualmente, alla loro realizzazione.

In particolare, devono:

- verificare la presa in considerazione delle criticità ai fini della identificazione di opportuni correttivi o azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari;
- verificare gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate;
- documentare il tutto nella Relazione annuale.

Inoltre, devono:

- ragionevolmente in occasione dell'incontro previsto nel corso del primo semestre, informare le classi di studenti sui risultati dell'elaborazione dei questionari a livello CdS frequentato, evidenziando in particolare i trend con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici, e sui risultati a livello singoli insegnamenti, evidenziando in particolare sia i trend con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici sia quanti insegnamenti abbiano riportato criticità e quali e quante criticità siano state evidenziate, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy;
- ragionevolmente ancora in occasione dell'incontro previsto nel corso del primo semestre, informare le classi di studenti circa gli esiti della fase di analisi delle criticità evidenziate dai questionari e di definizione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy;
- ragionevolmente in occasione dell'incontro previsto nel corso del secondo semestre, informare le classi di studenti circa gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy.

## Questionario sulla Vita Universitaria

Il 'Questionario per la valutazione dei servizi dell'Università', di solito indicato come 'Questionario sulla Vita Universitaria' è stato revisionato ed è composto da 37 domande suddivise in:

- Comunicazione (Sezione A) ♦ dove si rileva la completezza, la chiarezza e la facilità di accesso alle informazioni;
- Percorso formativo (Sezione B) dove si chiede allo studente di esprimere la sua opinione in merito all'organizzazione complessiva degli insegnamenti, al carico didattico, all'assistenza ricevuta per la preparazione all'esame e alla chiarezza sulle modalità di esame;
- Infrastrutture (Sezione C) dove sono richieste informazioni in merito all'adeguatezza degli spazi e delle attrezzature;
- Servizi (Sezione D) dove si chiede allo studente di esprimere la sua percezione su tutti i servizi offerti dall'Ateneo;
- Esperienza di vita universitaria (Sezione E) dove si chiede allo studente una valutazione complessiva sulla sua esperienza di vita universitaria.

Inoltre, è stata introdotta anche una risposta aperta (D9 ♦ Quale ulteriori servizi, a tuo giudizio, l'Università dovrebbe attivare?).

## Gestione dei questionari

La somministrazione del Questionario sulla Vita Universitaria avviene una volta l'anno nel corso del secondo semestre. Anche i Questionari sulla Vita Universitaria sono compilati dagli studenti nella propria area riservata ESSE3.

I questionari raccolti, escluse le domande B1.1, B1.2, D5.1, D5.3, D9, sono elaborati dall'Ufficio Statistiche e Qualità con la stessa scala di Likert a quattro modalità bilanciate di risposta utilizzata per i Questionari sulla Didattica. Anche in questo caso i valori numerici attribuiti alle possibili risposte sono:

- risposta 'decisamente no': punti 2,
- risposta 'più no che sì': punti 5,
- risposta 'più sì che no': punti 7,
- risposta 'decisamente sì': punti 10.

Per le domande B1.1, B1.2, D5.1, D5.3, D9 è semplicemente determinato il numero di risposte associate ad ogni item. Quindi, viene calcolata la media aritmetica dei punteggi attribuiti alle singole domande per i seguenti livelli di aggregazione: Corsi di studio, Facoltà Dipartimentali, Ateneo.

Sono considerati critici tutti i risultati che evidenziano un punteggio uguale o inferiore a 6,5.

## Pubblicità e utilizzazione dei risultati

I risultati sono resi disponibili coerentemente a quanto indicato nella seguente tabella.

Posizione di responsabilità Risultati resi disponibili

Presidente e Gruppo di AQD del Corso di Studio Corso di Studio

ProRettore, Preside, Giunta della Facoltà Dipartimentale, Commissione Paritetica Docenti-Studenti Facoltà Dipartimentale

Presidente, Rettore, Direttore Generale, Senato Accademico, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione, Delegato della Qualità Ateneo

I risultati aggregati sono pubblicizzati e utilizzati rispettivamente coerentemente alle seguenti indicazioni.

Sotto il coordinamento del Presidio, il Presidio stesso, con riferimento ai risultati aggregati a livello Ateneo, le Giunte delle Facoltà Dipartimentali, con riferimento ai risultati aggregati a livello Facoltà Dipartimentali, e i Presidenti e Gruppi di AQD dei CdS, con riferimento ai risultati aggregati a livello CdS, devono:

- recepire le criticità evidenziate dai questionari;
- analizzare le criticità evidenziate, raccogliendo eventualmente ulteriori elementi di analisi, al fine di verificarne l'attendibilità;
- per le criticità confermate come tali, identificarne le cause, quando queste non siano già evidenziate dalle criticità stesse;
- identificare, in collaborazione con la CPDS di riferimento (in particolare, con la rappresentanza studentesca) e, se del caso, con altri soggetti ritenuti in grado di poter fornire un utile contributo, opportuni correttivi o azioni per la soluzione delle criticità o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari;
- monitorare gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate.

I Presidi devono:

- rendicontare al Consiglio della Facoltà Dipartimentale i risultati dell'elaborazione dei questionari ai diversi livelli, evidenziando in particolare sia i trend con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici sia le criticità riscontrate, e gli esiti della fase di analisi delle criticità e di definizione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari;
- rendicontare al Consiglio della Facoltà Dipartimentale gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate.

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti devono monitorare le iniziative per il superamento delle criticità evidenziate dai questionari, collaborando eventualmente all'individuazione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari e, eventualmente, alla loro realizzazione.

In particolare, devono:

- verificare la presa in considerazione delle criticità ai fini della identificazione di opportuni correttivi o azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari;
- verificare gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate;
- documentare il tutto nella Relazione annuale.

Inoltre, devono:

- ragionevolmente in occasione dell'incontro previsto nel corso del primo semestre, informare le classi di studenti sui risultati dell'elaborazione dei questionari a livello CdS frequentato, evidenziando in particolare i trend con riferimento almeno ai due precedenti anni accademici;
- ragionevolmente ancora in occasione dell'incontro previsto nel corso del primo semestre, informare le classi di studenti circa gli esiti della fase di analisi delle criticità evidenziate dai questionari e di definizione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari;
- ragionevolmente in occasione dell'incontro previsto nel corso del secondo semestre, informare le classi di studenti circa gli esiti dei correttivi o delle azioni adottate.

Il gruppo AQD si è riunito in data 16/07/2021 per analizzare e commentare i risultati dei questionari raccolti dal sistema SISVALDIDAT per ogni singolo insegnamento che ha evidenziato un punteggio uguale o inferiore a 6.5. Gli insegnamenti con criticità sono stati attentamente analizzati, il Presidente del Corso di Studi ha convocato i docenti dei relativi corsi per discuterne le criticità e per identificare gli opportuni correttivi. Si programma alla ripresa delle lezioni il ritorno in aula del lavoro svolto dal gruppo AQD in particolare:

- 1) Presa d'atto delle criticità
- 2) Misure intraprese per la correzione di queste ultime.

Link inserito: <https://sisvaldidat.unifi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro B6 - Opinione studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Ai fini della rilevazione della soddisfazione dei laureati per il corso di studio concluso, UCBM utilizza il questionario per la rilevazione della soddisfazione per il corso di studio concluso e la condizione occupazionale dei laureati predisposto da AlmaLaurea.

La parte relativa alla soddisfazione per il CdS concluso è composta da 10 domande.

Il questionario è somministrato ai laureandi prima della discussione della prova finale o della tesi ed è compilato dai laureandi on line. I questionari raccolti sono elaborati dal Consorzio AlmaLaurea e i relativi risultati sono resi disponibili per i seguenti tre livelli di aggregazione: CdS, Facoltà Dipartimentale, Ateneo. Sono considerati critici tutti i risultati che evidenziano percentuali inferiori a quelle dell'area geografica di riferimento e, eventualmente, a livello nazionale.

09/09/2021

I risultati, aggregati a livello Corso di Studio, Facoltà Dipartimentale e Ateneo, sono disponibili sul sito AlmaLaurea, che è pubblico.

I risultati integrano quelli dell'elaborazione dei Questionari sulla Vita Universitaria e sono pubblicizzati e utilizzati con le stesse modalità.

Link inserito: <http://>



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. I dati relativi al 30 giugno 2021 sono i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2021.

06/09/2021

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'efficacia esterna dei CdS sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR.

I dati relativi al 30 giugno 2021 sono i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della SMA 2021.

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, UCBM utilizza il questionario per la rilevazione della soddisfazione per il corso di studio concluso e la condizione occupazionale dei laureati predisposto da AlmaLaurea.

La parte relativa alla condizione occupazionale dei laureati è composta da 6 domande.

La rilevazione è effettuata direttamente da AlmaLaurea a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo di studio. I questionari raccolti sono elaborati direttamente da AlmaLaurea. I risultati, aggregati a livello Corso di Studio, Facoltà Dipartimentale e Ateneo, sono disponibili sul sito AlmaLaurea, che è pubblico.

I risultati delle rilevazioni relativi ai singoli CdS sono resi disponibili al Preside della Facoltà Dipartimentale, Commissione Paritetica Docenti-Studenti competente, Presidente del CdS, Gruppo di AQD del CdS.

I risultati sono presi in considerazione, in particolare, dal competente Gruppo di AQD, coordinato dal Presidente del CdS, il quale li analizza, al fine di individuare eventuali problemi e criticità e adottare - previa eventuale identificazione delle relative cause - opportune azioni di miglioramento.

06/09/2021

Link inserito: <http://>

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il monitoraggio delle opinioni enti e imprese con accordi stage/tirocinio curriculare o extracurriculare che hanno ospitato almeno uno studente per stage/tirocinio riguardo a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione degli studenti è effettuato attraverso il questionario riportato in allegato.

Il questionario è compilato dal tutore dei tirocinanti al compimento del tirocinio e dello stage e trasmesso all'Ufficio Career Service per la Facoltà Dipartimentale di Ingegneria e per la Facoltà Dipartimentale di Scienze e Tecnologie per l'Uomo e l'Ambiente e alla Segreteria di Presidenza per la Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia, che a loro volta, li mette a disposizione dei CdS per competenza.

I risultati sono presi in considerazione dal competente Gruppo di AQD, coordinato dal Presidente del CdS, il quale li analizza, al fine, in particolare, di individuare eventuali problemi e criticità e adottare - previa eventuale identificazione delle relative cause - opportune azioni per evitare il loro ripetersi, e rende noti e condivide all'interno della Facoltà Dipartimentale di afferenza e documenta i problemi e le criticità evidenziate e le azioni adottate.

06/09/2021

Il numero degli Enti che hanno partecipato al questionario sono stati 3: ITOP S.p.A. Officine Ortopediche; Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (OPBG sede di Palidoro); Fondazione Don Gnocchi (Centro Santa Maria della Pace; Centro Santa Maria della Provvidenza). Gli Enti suddetti hanno espresso un giudizio globale positivo ritenendo la preparazione adeguata e soddisfacente.

Dai questionari si evince che si possa migliorare l'approccio riabilitativo al paziente. Questo dato è stato interpretato dal gruppo AQD come conseguenza del prolungato periodo di astensione da attività pratiche dovuto alla pandemia da Covid-19.

Gli Enti sottolineano come punto di forza le capacità di stabilire relazioni empatiche e costruttive sia con i pazienti che con i caregiver (famiglia). Tra i punti di miglioramento, l'ITOP offre la disponibilità a svolgere in modo programmato un seminario specifico, già attivato durante il 2° semestre del 3° anno di corso, per approfondire le conoscenze relative alle caratteristiche di ortesi, protesi e ausili nonché ad aggiornare gli studenti sulle innovazioni tecnologiche continuamente introdotte in questo ambito. L'OPBG suggerisce un approfondimento delle conoscenze di base delle tecniche nell'ambito della neuro riabilitazione

pediatrica, il gruppo AQD ha già recepito questa criticità programmando nel mese di settembre un ADE di attività pratica di approfondimento delle tecniche in neuro riabilitazione pediatrica. Il questionario utilizzato per la rilevazione dei dati forniti è allegato ("Allegato Quadro C3\_ Questionario Opinione Enti").

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi stage/tirocinio curriculare o extracurriculare



09/07/2020

L'Università Campus Bio-Medico di Roma (UCBM) ha una struttura organizzativa in cui ogni organo coinvolto ha consapevolezza delle proprie responsabilità e competenze e assicura efficacia, trasparenza e tracciabilità dei relativi processi.

L'Organizzazione di UCBM è la seguente:

- Consiglio di Amministrazione (St. artt. 7 e 8);
- Comitato Esecutivo (St. art. 9);
- Presidente (St. art. 10);
- Rettore (St. art. 11);
- Senato Accademico (St. art. 12);
- Nucleo di Valutazione (St. art. 14);
- Direttore Generale dell'Università (St. art. 15);
- Presidio della Qualità (RGA art. 19);
- Commissioni Paritetiche (RGA art. 43).

#### Consiglio di Amministrazione

Composizione, compiti e funzionamento del Consiglio di Amministrazione (CdA) sono disciplinati nello Statuto (Artt. 7 e 8) e nel Regolamento Generale di Ateneo (Artt. 4, e 5). In particolare, il CdA

- definisce e approva le strategie dell'Università;
- determina l'indirizzo generale e i piani organizzativi e di sviluppo dell'università;
- approva, su proposta del Senato Accademico, la programmazione dell'offerta formativa;
- delibera, su proposta del Senato Accademico, il conferimento degli incarichi, affidamenti, supplenze e contratti d'insegnamento e di tutorato;
- delibera, sentito il senato Accademico, il numero massimo di studenti da ammettere per ciascun anno accademico.

Le delibere del CdA sono trascritte nel proprio libro verbali.

#### Comitato Esecutivo

I membri del Comitato Esecutivo (CE) sono nominati all'interno del CdA. Compiti e funzionamento del CE sono disciplinati nello Statuto (art. 9) e nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 6).

In particolare al CE competono l'adozione di tutti i provvedimenti urgenti e le attribuzioni appositamente demandate dal CdA.

Le delibere del CE sono trascritte nel proprio libro verbali.

#### Presidente

Il Presidente dell'UCBM (St. art. 10):

- ha la legale rappresentanza dell'UCBM verso i terzi ed in giudizio;
- rappresenta l'UCBM nei rapporti istituzionali;
- vigila sul buon andamento e sul clima dell'Università, nonché sul funzionamento dei suoi organi;
- convoca e presiede le sedute del CdA e del CE;
- verifica l'attuazione delle delibere del CdA e del CE, fatte salve le competenze del Rettore in materia scientifica e didattica.

#### Rettore

Nomina e compiti del Rettore sono disciplinati nello Statuto (art. 11) e nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 8). In particolare, il Rettore sovrintende all'attività didattica e scientifica e cura l'osservanza delle relative disposizioni.



#### Senato Accademico

Composizione, compiti e funzionamento del Senato Accademico (SA) sono disciplinati nello Statuto (art. 12) e nel Regolamento Generale di Ateneo (artt. 10 e 11). Il SA è organo di gestione, impulso e coordinamento delle attività didattiche e scientifiche. In particolare il SA formula pareri e proposte al CdA. in merito a:

- la valutazione della conformità agli indirizzi generali delle attività svolte dalle strutture didattiche (e di ricerca);
- la programmazione dell'offerta didattica
- il conferimento degli incarichi, affidamenti, supplenze e contratti d'insegnamento e di tutorato;
- il numero massimo di studenti da ammettere per ciascun anno accademico;
- .

Le delibere del SA sono trascritte nel proprio libro verbali.

#### Nucleo di Valutazione

Composizione, compiti e funzionamento del Nucleo di Valutazione (NdV) sono disciplinati nello Statuto (art. 14) e nel Regolamento Generale di Ateneo (artt. 12-16). In particolare il NdV ha il compito della valutazione scientifica e didattica. Le delibere del NdV sono trascritte nei verbali del NdV e archiviate presso l'Ufficio di Supporto al NdV

#### Direttore Generale dell'Università

Il CdA nomina (St. art. 8 comma 2 lettera h) il Direttore Generale dell'Università.

Il Direttore Generale dell'Università (St. art. 15) ha un ruolo tecnico-giuridico nelle determinazioni degli organi di governo, negli atti e nei provvedimenti dell'UCBM. E' responsabile del funzionamento dell'Amministrazione Generale dell'UCBM, compresa l'Amministrazione del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico; sovrintende, verifica e coordina le attività dell'Amministrazione Generale e ne risponde nei confronti del CdA.

#### Presidio della Qualità

Composizione e compiti del Presidio della Qualità (PQA) sono disciplinati nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 19). In particolare, il PQA ha i seguenti compiti:

- consulenza agli organi di governo dell'Ateneo sull'Assicurazione della Qualità (AQ);
- definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo;
- coordinamento e supporto delle procedure di AQ a livello di Corso di Studio e di Facoltà Dipartimentale;
- organizzazione e verifica del regolare e adeguato svolgimento delle procedure di AQ;
- organizzazione e gestione delle attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ;
- supporto alla gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'AQ.

Inoltre, il PQA definisce Linee Guida per la gestione di specifici processi a livello Ateneo, CdS e Facoltà Dipartimentali, coerenti con le indicazioni per la gestione dei processi deducibili dal documento ANVUR 'Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari - Linee Guida', con particolare riferimento ai processi oggetto di valutazione nel processo di accreditamento periodico dell'ANVUR.

L'elenco delle Linee guida fino ad oggi definite è allegato al presente quadro D1.

Infine, il PQA supporta:

- il SA nella compilazione della SUA-Terza Missione e Impatto Sociale (TM/IS) (per quanto di competenza dell'Ateneo);
- i Gruppi di AQD nella compilazione della SUA-CdS, della Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- le CPDS nella compilazione della Relazione annuale.

L'attività del PQA è trascritta nei verbali del PQA e nella Relazione annuale del PQA.

#### Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Composizione, compiti e funzionamento della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) sono disciplinati nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 43).

La CPDS, nell'ambito delle attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti ha il compito di:

- monitorare il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della

didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori;

- redigere una relazione annuale che contiene un'analisi dell'offerta formativa e dell'efficacia della sua organizzazione, evidenziandone ove opportuno le criticità;
- informare il corpo studentesco sulle attività di AQ della didattica dei CdS, con particolare riferimento all'utilizzazione degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti.

L'attività del CPDS è trascritta nei verbali del CPDS e nella Relazione annuale del CPDS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro D1 - Elenco delle Linee Guida approvate dal PQA



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/04/2021

Gli organi e le strutture con responsabilità nell'AQ dei CdS sono:

- Consiglio della Facoltà Dipartimentale,
- Giunta della Facoltà Dipartimentale,
- Presidente di Corso di Studio,
- Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD).

Inoltre, l'AQ dei CdS riguarda tutti i processi per la gestione dei CdS, dalla progettazione degli obiettivi e del percorso formativo all'erogazione delle attività formative, al monitoraggio dei risultati del CdS, al riesame. La responsabilità della gestione dei processi per l'AQ è in capo a diversi attori.

Consiglio di Facoltà Dipartimentale

Composizione, compiti e funzionamento del Consiglio di Facoltà Dipartimentale (CdF) sono disciplinati nello Statuto (art. 20) e nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 25). In particolare, il Consiglio della Facoltà Dipartimentale propone al SA:

- la programmazione dell'offerta didattica;
- l'organizzazione delle attività didattiche programmate.
- il conferimento degli incarichi, affidamenti, supplenze e contratti d'insegnamento e di tutorato
- i bandi per il conferimento delle supplenze, degli incarichi e dei contratti di insegnamento

Le delibere del CdF sono trascritte nei verbali del CdF.

Giunta di Facoltà Dipartimentale

Composizione, compiti e funzionamento della Giunta di Facoltà Dipartimentale (GdF) sono disciplinati nello Statuto (art. 21) e nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 26). In particolare, la Giunta della Facoltà Dipartimentale:

- predisporre e aggiorna l'offerta formativa dei diversi CdS secondo le norme vigenti e le indicazioni degli Organi di Governo dell'Università
- sulla base di valutazione comparativa dei candidati, propone al Consiglio della Facoltà Dipartimentale per l'approvazione del Senato Accademico, il conferimento degli incarichi e dei contratti di insegnamento previsti dai bandi;
- verifica il corretto assolvimento degli impegni didattici e di ricerca del personale docente
- propone al SA la nomina dei tutor e dei coordinatori di tutorato, che rispondono ai presidenti di Corsi di Studio;
- dà pareri al senato Accademico sul numero massimo di studenti da ammettere per ciascun anno accademico e sulle relative modalità.

Le delibere del GdF sono trascritte nei verbali del GdF.

Presidente del Corso di studio

Nomina e compiti del Presidente del Corso di Studio sono disciplinati nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 27). In particolare, con riferimento all'AQ, il Presidente del Corso di Studio ha la responsabilità della gestione delle attività didattiche e del buon funzionamento delle attività tutoriali nel Corso di Studio, in consonanza con la Carta delle finalità dell'UCBM.

## Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica

Composizione e compiti del Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD) sono disciplinati nel Regolamento Generale (art. 28). In particolare, il Gruppo AQD ha il compito di:

- coadiuvare e supportare il Presidente del CdS nella gestione dei processi di AQ della didattica anche con riferimento alle attività di tutorato;
- effettuare il 'Monitoraggio annuale' e il 'Rapporto di riesame ciclico' del CdS.

L'attività del Gruppo AQD è trascritta nei verbali del Gruppo AQD.

## Matrice delle responsabilità

L'allegata matrice delle responsabilità riporta i responsabili della gestione dei processi per l'AQ del CdS individuati in corrispondenza dei Quadri della SUA-CdS, nonché l'indicazione di dove sono documentate le attività per la gestione e/o gli esiti/risultati del processo in considerazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro D2 - Matrice delle responsabilità



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

09/07/2020

La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono definite dal Presidio della Qualità nel documento 'Programmazione delle attività e delle scadenze' riportato in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al quadro D3 – Programmazione delle attività e delle scadenze



QUADRO D4

Riesame annuale

09/07/2020

Il riesame è un processo parte integrante dell'AQ delle attività di formazione, che ha lo scopo di verificare:

- l'adeguatezza degli obiettivi che il CdS si è proposto;
- la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati;
- l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito.

Il riesame comporta un'attività di 'autovalutazione', finalizzata a identificare punti di forza e aree da migliorare, seguita da un'attività finalizzata ad individuare idonee azioni correttive o di miglioramento in corrispondenza delle aree da migliorare identificate.

Il processo di riesame dei CdS è articolato in due momenti:

- monitoraggio annuale,
- riesame ciclico,

che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi.

Il monitoraggio annuale, che si concretizza nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), è un sintetico commento agli indicatori elaborati dall'ANVUR, mentre il riesame ciclico, che si concretizza nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), abbraccia l'intero progetto formativo, essendo riferito ad un arco temporale contenente l'intero percorso di una coorte di

studenti.

Il riesame è condotto dal Gruppo di AQD, che sovrintende alla redazione sia della SMA sia del RRC e li sottopone alla Giunta di Facoltà Dipartimentale e, quindi, al Consiglio della Facoltà Dipartimentale, che ne assume la responsabilità. Ai fini del riesame ciclico, il Gruppo di AQD può essere integrato con almeno un rappresentante delle parti interessate del mondo del lavoro di riferimento.

La SMA, compilata coerentemente alle indicazioni di cui all' Allegato 6.1 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari dell'ANVUR con riferimento - di norma - ai valori di benchmark al 30 giugno degli indicatori ANVUR, è impostata per contenere:

- gli indicatori, condivisi da MIUR e ANVUR;
- un commento sintetico agli indicatori e un'analisi delle eventuali criticità riscontrate.

Il Presidio della Qualità (PQA) guida i CdS nella scelta degli indicatori da commentare tenendo conto dei seguenti tre elementi:

- trend dell'indicatore nel triennio;
- benchmarking territoriale: confronto dell'indicatore per i CdS della stessa classe dell'area geografica;
- benchmarking nazionale: confronto dell'indicatore per i CdS della stessa classe in Italia.

Di norma, si suggerisce di:

- valutare il trend come 'crescente' ('decrescente') se la differenza percentuale tra i valori calcolati alla fine del periodo rispetto a quelli calcolati all'inizio è superiore (inferiore) al 10%.
- valutare il benchmarking 'superiore' ('inferiore') alla media regionale o nazionale se la differenza tra il valore dell'indicatore stimato per UCBM e quello stimato nell'area geografica di riferimento o nazionale è superiore (inferiore) al 10%.
- considerare come valore di riferimento principale il benchmarking territoriale e, nel caso di benchmarking territoriale positivo, di effettuare il confronto anche con il valore nazionale.

Il commento e l'analisi degli indicatori sono condotti confrontando sia i dati in serie storica, relativi cioè a 3 anni accademici/coorti, resi disponibili dall'ANVUR, evidenziando le tendenze nel tempo, sia i dati del CdS con quelli dei CdS della stessa classe nell'Ateneo, nell'area geografica in cui insiste il CdS e in Italia.

Nello spazio dedicato al commento sintetico degli indicatori, il Gruppo di AQD:

- riporta un commento sintetico e critico agli indicatori suggeriti dal PQA;
- evidenzia gli eventuali punti di forza e aree da migliorare e analizza le eventuali criticità riscontrate. L'analisi può anche riguardare risultati che non sembrano presentare particolari criticità (ad esempio, risultati che rimangono sostanzialmente costanti nel tempo o risultati corrispondenti a quelli di altri CdS della stessa tipologia), ma per i quali il CdS potrebbe ritenere opportuno assumere iniziative finalizzate al loro miglioramento o consolidamento.
- Definisce interventi correttivi o di miglioramento, possibilmente identificati, per quanto riguarda gli interventi per il superamento di aree da migliorare relative ai risultati dei CdS (e, quindi, in particolare, risultati relativi a iscrizioni, abbandoni, progressione nella carriera degli studenti e tempi di laurea, efficacia esterna), a valle di una efficace analisi delle cause, compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS, che possano essere adottati senza attivare un processo di riesame ciclico e la cui efficacia possa essere verificata possibilmente già in occasione del successivo monitoraggio annuale.

Laddove si riconoscano, invece, criticità maggiori, il Gruppo di ADQ considera la possibilità di anticipare il riesame ciclico. La SMA relativa all'anno 2019 è allegata alla SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezione D, Quadro D4.

Il RRC, compilato coerentemente all'Allegato 6.2 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari.

La scheda di riesame ciclico si articola nelle seguenti cinque parti:

- 1 - Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS,
- 2 - L'esperienza dello studente,
- 3 - Risorse del CdS,
- 4 - Monitoraggio e revisione del CdS;
- 5 - Commento agli indicatori.

Ciascuna scheda è poi articolata nelle seguenti tre schede:

- a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame;
- b Analisi della situazione sulla base dei dati;
- c Obiettivi e azioni di miglioramento.

Nella sezione a, il RRC documenta, commenta e analizza i principali mutamenti intercorsi dal riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto.

In particolare, indica se le soluzioni proposte nel riesame precedente sono state realizzate.

Se sì, ne valuta l'efficacia.

Se no (o se i risultati ottenuti sono diversi da quelli auspicati), indica perché e rimodula gli interventi per la loro realizzazione, documentandoli tra le azioni correttive/di miglioramento proposte (o, nel caso in cui non si intenda più riproporle, indica perché).

Se sono state avviate, ma non completate, indica lo stato di attuazione e rimodula gli interventi necessari al loro completamento (o, nel caso in cui non si intenda più completarle, indica perché).

Nella sezione b, il RRC innanzitutto risponde alla/e domanda/e posta/e dai punti di riflessione raccomandati dall'ANVUR, rimandando alla documentazione già disponibile (in generale, la SUA-CdS o il sito dell'Ateneo/del CdS) o, in mancanza di adeguata documentazione già disponibile, descrivendo sinteticamente le attività e/o i comportamenti e/o i risultati del CdS riguardo all'argomento/agli argomenti oggetto del punto di riflessione.

Quindi, il RRC analizza la situazione del CdS relativamente, per le prime quattro parti in cui si articola la scheda di riesame ciclico, ai punti di riflessione raccomandati dall'ANVUR e, per la quinta parte, agli indicatori della SMA. L'analisi può anche evidenziare risultati che non sembrano presentare particolari criticità (ad esempio, risultati che rimangono sostanzialmente costanti nel tempo o risultati corrispondenti a quelli di altri CdS della stessa tipologia), ma per i quali il CdS potrebbe ritenere opportuno assumere iniziative finalizzate al loro miglioramento o consolidamento.

Infine, il RRC valuta l'adeguatezza e/o l'efficacia delle attività e/o dei comportamenti e/o dei risultati del CdS, individuando i punti di forza (situazioni pienamente soddisfacenti) e le aree da migliorare (situazioni non soddisfacenti). In particolare, per le aree da migliorare relative a risultati dei CdS (e quindi, in particolare, risultati relativi a iscrizioni, abbandoni, progressione nella carriera degli studenti e tempi di laurea, efficacia esterna), l'analisi riguarda anche la ricerca delle loro possibili cause. La valutazione può essere associata a ciascun punto di riflessione o a un insieme di punti di riflessione, in particolare quando già associati tra loro nel documento ANVUR sopra citato (ad esempio, con riferimento ai punti di riflessione della sezione '2 - L'esperienza dello studente', la valutazione può essere associata a ciascun punto di riflessione o all'insieme dei punti di riflessione raggruppati sotto le voci 'Orientamento e tutorato', etc.).

Nella sezione C, il RRC indica gli obiettivi e le azioni di miglioramento individuate o ritenute comunque opportuni/necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati e alle azioni volte ad apportare miglioramenti.

Di norma, per ogni area da migliorare identificata in b è proposta almeno una azione di miglioramento (o motivato perché non se ne propongono) e sono indicati il/i responsabile/i della sua realizzazione, i target temporali e, se pertinenti, le risorse necessarie e il target di risultato con i relativi indicatori per tenerne sotto controllo la realizzazione.

Il primo RRC compilato dal CdS è allegato alla SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezione D, Quadro D4.

Il PQA ha predisposto due tabelle per la gestione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento indicati nel RRC:

- la tabella 'Obiettivi e azioni di miglioramento',
- la tabella 'Trasmissione obiettivi e azioni di miglioramento',

La tabella 'Obiettivi e azioni di miglioramento' è articolata nelle seguenti colonne: Obiettivi e azioni di miglioramento, Considerazioni del PQA, Indicazioni del PQA, Monitoraggio.

Nello specifico:

- nella colonna 'Obiettivi e azioni di miglioramento', compilata dal Gruppo di AQD, sono riportati gli obiettivi e le azioni di miglioramento indicate nel RRC suddivise in 'Obiettivi e azioni di miglioramento riproposti' e 'Nuovi obiettivi e azioni di miglioramento';
- nella colonna Considerazioni del PQA il PQA riporta le proprie considerazioni in merito alla pertinenza e all'adeguatezza degli obiettivi e delle azioni di miglioramento;
- nella colonna Indicazioni del PQA il PQA riporta una fra le seguenti indicazioni:
  - o 'Da riformulare', se le considerazioni riportate nella colonna precedente evidenziassero una formulazione non adeguata degli obiettivi e delle azioni di miglioramento. In questo caso, il Gruppo di AQD è invitato a riformulare la proposta all'interno della tabella;
  - o 'Da prendere in considerazione da parte di ...', con l'indicazione dell'organo o della struttura che dovrà prenderla in considerazione, nel caso in cui ritenesse gli obiettivi e le azioni di miglioramento pertinenti e formulati in modo adeguato;
  - o 'Da non prendere in considerazione', nel caso in cui, sulla base delle considerazioni riportate nella colonna precedente, il PQA ritenesse gli obiettivi e le azioni di miglioramento non pertinenti o non presentabili;
- infine, nella colonna Monitoraggio il PQA indica la struttura/organo deputata/o al monitoraggio della gestione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento da parte dell'organo o struttura che dovrà prenderli in considerazione.

La tabella 'Trasmissione obiettivi e azioni di miglioramento' è articolata nelle seguenti colonne: Obiettivi e azioni di

miglioramento, Sintesi risposte, Monitoraggio.

Nello specifico:

- nella colonna 'Obiettivi e azioni di miglioramento' il PQA riporta gli obiettivi e le azioni di miglioramento del Gruppo di AQD che dovranno essere prese in considerazione dai/dalle singoli/e organi/strutture. Il PQA trasmetterà quindi la tabella con la colonna Obiettivi e azioni di miglioramento compilata al/alla competente organo/struttura;
- nella colonna 'Sintesi risposte' l'organo/la struttura riporterà la sintesi delle proprie risposte (considerazioni in merito alla pertinenza e all'adeguatezza degli obiettivi e delle azioni di miglioramento, decisioni assunte, ...) agli obiettivi e delle azioni di miglioramento;
- infine, nella colonna 'Monitoraggio' il PQA indica la struttura/organo deputata/o al monitoraggio della gestione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento da parte dell'organo o struttura che deve prenderli in considerazione.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nei documenti di registrazione degli organi e delle strutture responsabili dei monitoraggi stessi.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università "Campus Bio-Medico" di ROMA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)
<b>Nome del corso in inglese</b>	Physiotherapy
<b>Classe</b>	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	-
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	STERZI Silvia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio della Facolta' Dipartimentale di Medicina e Chirurgia
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Medicina e Chirurgia



## Docenti di Riferimento

### Visualizzazione docenti verifica EX-POST

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	BRESSI	Federica	MED/34	PA	1
2.	CICCOZZI	Massimo	MED/01	PO	1
3.	LONGO	Umile Giuseppe	MED/33	PO	1
4.	STERZI	Silvia	MED/34	PO	1
5.	VERNIERI	Fabrizio	MED/26	PA	1



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

**Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)**



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Laurito	Andrea		
Forese	Giulia		





## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bravi	Marco
Bressi	Federica
Laurito	Andrea
Recupido	Sonia
Sterzi	Silvia



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Bravi	Marco		
Santacaterina	Fabio		



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 55
Programmazione locale	No



## Sedi del Corso



[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso: Via Alvaro del Portillo, 21 00128 Roma - ROMA**

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2021

---

 Errori Rilevazione

I posti indicati 26 differiscono dal numero inserito nella programmazione nazionale **55**

---



## Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	MCPL04^2018^PDS0-2018^1094
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>



## Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	30/11/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/12/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	05/12/2017
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	17/01/2018



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NdV rileva che gli sbocchi occupazionali previsti nel RAD del Corso di Studio sono ben definiti e confermati anche dalle parti sociali che sono state consultate in fase di istituzione del Corso di Studio. Il nome del Corso di Studio "Fisioterapia" è appropriato e coerente con le attività formative e gli sbocchi occupazionali previsti.

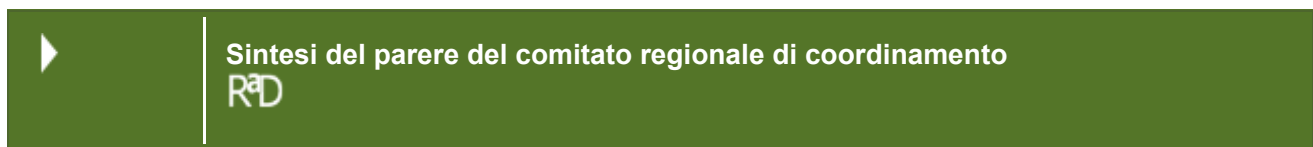
Il NdV ritiene che gli obiettivi formativi siano chiaramente espressi e risultino adeguati. Trattandosi di un corso di studio professionalizzante appare ben definito il ruolo del Tirocinio formativo all'interno del percorso formativo dello studente.

Il NdV raccomanda una attenta attività di monitoraggio in itinere del corso di studio.

Il NdV, valutati i requisiti per l'accreditamento iniziale del Corso di Studio di nuova istituzione in Fisioterapia, tenuto conto della documentazione presentata e preso atto delle osservazioni contenute nella Relazione della CPDS trasmessa al Nucleo in data 05/03/2018, esprime parere favorevole.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione tecnica del NdV per l'istituzione del CdS in Fisioterapia



Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio nella riunione del 17 gennaio 2018 dopo aver:

- verificato che la proposta è rispondente, per quanto di sua competenza, a quanto indicato dalla normativa vigente;
- verificata l'assenza di sovrapposizione con altri corsi di laurea appartenenti alla stessa classe presenti nella Regione Lazio;
- constatato che la proposta si inquadra positivamente in una azione mirata a differenziare l'offerta formativa dei corsi universitari della Regione Lazio,

esprime parere favorevole alla proposta di istituzione del corso di studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estratto del Verbale del CRUL 17/01/2018

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	A02100570	<b>Analisi del movimento</b> (modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 1) <i>semestrale</i>	MED/34	<b>Docente di riferimento</b> Silvia STERZI <i>Professore Ordinario</i>	MED/34	<a href="#">10</a>
2	2020	A02100873	<b>Analisi del movimento</b> (modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 1) <i>semestrale</i>	MED/34	Michelangelo MORRONE		<a href="#">10</a>
3	2021	A02100876	<b>Anatomia Umana e Neuroanatomia</b> (modulo di Anatomia Umana e Fisiologia) <i>annuale</i>	BIO/16	Simone CAROTTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/16	<a href="#">20</a>
4	2021	A02100875	<b>Anatomia Umana e Neuroanatomia</b> (modulo di Anatomia Umana e Fisiologia) <i>annuale</i>	BIO/16	Sergio MORINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/16	<a href="#">20</a>
5	2019	A02100342	<b>Anestesiologia</b> (modulo di Oncologia e Primo Soccorso) <i>semestrale</i>	MED/41	Felice Eugenio AGRO' <i>Professore Ordinario</i>	MED/41	<a href="#">10</a>
6	2019	A02100345	<b>Attività Seminari</b> (modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 3) <i>semestrale</i>	MED/34	<b>Docente di riferimento</b> Federica BRESSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/34	<a href="#">30</a>
7	2021	A02100877	<b>Attività seminariale</b> (modulo di Basi Anatomiche Funzionali del movimento) <i>semestrale</i>	MED/48	Marco BRAVI		<a href="#">15</a>
8	2021	A02100879	<b>Attività seminariale</b> (modulo di Basi Anatomiche Funzionali del movimento) <i>semestrale</i>	MED/48	Fabio SANTACATERINA		<a href="#">15</a>
9	2020	A02100572	<b>Attività seminari</b> (modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 2) <i>semestrale</i>	MED/48	Marco BRAVI		<a href="#">30</a>
10	2021	A02100880	<b>Biologia Applicata</b> (modulo di Biologia e Biochimica) <i>semestrale</i>	BIO/13	Francesca ZALFA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/13	<a href="#">20</a>
11	2021	A02100882	<b>Chimica e Biochimica</b> (modulo di Biologia e Biochimica) <i>semestrale</i>	BIO/10	Alessandro LEUTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/10	<a href="#">20</a>

12	2019	A02100347	<b>Chirurgia generale</b> (modulo di Oncologia e Primo Soccorso) <i>semestrale</i>	MED/18	Vincenzo LA VACCARA		<a href="#">10</a>
13	2021	A02100884	<b>Cinesiologia</b> (modulo di Basi Anatomiche Funzionali del movimento) <i>semestrale</i>	MED/34	<b>Docente di riferimento</b> Federica BRESSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/34	<a href="#">10</a>
14	2021	A02100883	<b>Cinesiologia</b> (modulo di Basi Anatomiche Funzionali del movimento) <i>semestrale</i>	MED/34	<b>Docente di riferimento</b> Silvia STERZI <i>Professore Ordinario</i>	MED/34	<a href="#">10</a>
15	2021	A02100883	<b>Cinesiologia</b> (modulo di Basi Anatomiche Funzionali del movimento) <i>semestrale</i>	MED/34	Mirella MASELLI		<a href="#">10</a>
16	2021	A02100884	<b>Cinesiologia</b> (modulo di Basi Anatomiche Funzionali del movimento) <i>semestrale</i>	MED/34	Sandra MICCINILLI		<a href="#">10</a>
17	2020	A02100574	<b>Diagnostica per Immagini</b> (modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 1) <i>semestrale</i>	MED/36	Bruno BEOMONTE ZOBEL <i>Professore Ordinario</i>	MED/36	<a href="#">10</a>
18	2019	A02100348	<b>Diritto del Lavoro</b> (modulo di Management Sanitario) <i>semestrale</i>	IUS/07	Maria Giulia NIGRO		<a href="#">10</a>
19	2020	A02100576	<b>Endocrinologia</b> (modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 2) <i>semestrale</i>	MED/13	Nicola NAPOLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/13	<a href="#">10</a>
20	2021	A02100885	<b>Etica Generale e Bioetica</b> (modulo di Fondamenti di Bioetica ed Etica) <i>annuale</i>	MED/43	Vittoradolfo TAMBONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/43	<a href="#">10</a>
21	2021	A02100887	<b>Farmacologia</b> (modulo di Patologia e Farmacologia) <i>semestrale</i>	BIO/14	Emanuela SALVATORELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/14	<a href="#">20</a>
22	2021	A02100889	<b>Filosofia dell'uomo e della riabilitazione</b> (modulo di Fondamenti di Bioetica ed Etica) <i>annuale</i>	M-FIL/02	Marta BERTOLASO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/02	<a href="#">10</a>
23	2021	A02100890	<b>Fisica Applicata</b> (modulo di Fisica, statistica e informatica) <i>semestrale</i>	FIS/07	Alessandro LOPPINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	FIS/07	<a href="#">20</a>
24	2021	A02100893	<b>Fisiologia e Neurofisiologia</b> (modulo di Anatomia Umana e Fisiologia) <i>annuale</i>	BIO/09	Giovanni DI PINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/09	<a href="#">20</a>
25	2021	A02100892	<b>Fisiologia e Neurofisiologia</b>	BIO/09	Giovanni DI PINO <i>Professore Associato</i>	BIO/09	<a href="#">30</a>

(modulo di Anatomia  
Umana e Fisiologia)  
*annuale*

(L. 240/10)

26	2021	A02100894	<b>Fondamenti di Statistica</b> (modulo di Fisica, statistica e informatica) <i>semestrale</i>	MED/01	<b>Docente di riferimento</b> Massimo CICCIOZZI <i>Professore Ordinario</i> (L. 240/10)	MED/01	<a href="#">10</a>
27	2021	A02100894	<b>Fondamenti di Statistica</b> (modulo di Fisica, statistica e informatica) <i>semestrale</i>	MED/01	Cinzia LEUTER <i>Ricercatore</i> <i>confermato</i>	MED/01	<a href="#">10</a>
28	2019	A02100350	<b>Igiene Generale e Applicata</b> (modulo di Management Sanitario) <i>semestrale</i>	MED/42	Andrea IANNI		<a href="#">10</a>
29	2021	A02100895	<b>Informatica</b> (modulo di Fisica, statistica e informatica) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Mario MERONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a</i> <i>L. 240/10)</i>	ING- INF/05	<a href="#">20</a>
30	2021	A02100918	<b>Inglese tecnico- scientifico</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		30
31	2019	A02100351	<b>Interpretazione dei Dati Statistici</b> (modulo di Management Sanitario) <i>semestrale</i>	MED/01	<b>Docente di riferimento</b> Massimo CICCIOZZI <i>Professore Ordinario</i> (L. 240/10)	MED/01	<a href="#">30</a>
32	2019	A02100352	<b>Laboratorio</b> (modulo di Riabilitazione e Nuove Tecnologie) <i>semestrale</i>	MED/48	Marco BRAVI		<a href="#">20</a>
33	2020	A02100578	<b>Laboratorio</b> (modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 1) <i>semestrale</i>	MED/48	Marco BRAVI		<a href="#">10</a>
34	2020	A02100579	<b>Logopedia</b> (modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 1) <i>semestrale</i>	MED/50	Valentina DEIDDA		<a href="#">10</a>
35	2020	A02100580	<b>Malattie Apparato Locomotore</b> (modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 1) <i>semestrale</i>	MED/33	<b>Docente di riferimento</b> Umile Giuseppe LONGO <i>Professore Ordinario</i> (L. 240/10)	MED/33	<a href="#">40</a>
36	2020	A02100581	<b>Malattie dell'Apparato Cardiovascolare</b> (modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 2) <i>semestrale</i>	MED/11	Gian Paolo USSIA <i>Professore Associato</i> (L. 240/10)	MED/11	<a href="#">10</a>
37	2020	A02100582	<b>Malattie dell'Apparato Respiratorio</b> (modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 2) <i>semestrale</i>	MED/10	Simone SCARLATA <i>Professore Associato</i> (L. 240/10)	MED/09	<a href="#">10</a>

38	2020	A02100583	<b>Medicina Fisica e Riabilitativa</b> (modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 1) <i>semestrale</i>	MED/34	<b>Docente di riferimento</b> Federica BRESSI <i>Professore Associato</i> (L. 240/10)	MED/34	<a href="#">10</a>
39	2020	A02100583	<b>Medicina Fisica e Riabilitativa</b> (modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 1) <i>semestrale</i>	MED/34	Sandra MICCINILLI		<a href="#">10</a>
40	2020	A02100584	<b>Medicina Interna</b> (modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 2) <i>semestrale</i>	MED/09	Alice LAUDISIO		<a href="#">10</a>
41	2020	A02100585	<b>Neurologia</b> (modulo di Scienze Neuropsichiatriche) <i>semestrale</i>	MED/26	<b>Docente di riferimento</b> Fabrizio VERNIERI <i>Professore Associato</i> (L. 240/10)	MED/26	<a href="#">20</a>
42	2020	A02100585	<b>Neurologia</b> (modulo di Scienze Neuropsichiatriche) <i>semestrale</i>	MED/26	Fioravante CAPONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a</i> <i>L. 240/10)</i>	MED/26	<a href="#">10</a>
43	2020	A02100585	<b>Neurologia</b> (modulo di Scienze Neuropsichiatriche) <i>semestrale</i>	MED/26	Fabio PILATO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b</i> <i>L. 240/10)</i>	MED/26	<a href="#">10</a>
44	2020	A02100587	<b>Neuropsichiatria Infantile</b> (modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 2) <i>semestrale</i>	MED/39	Roberto SACCO		<a href="#">10</a>
45	2019	A02100354	<b>Oncologia medica</b> (modulo di Oncologia e Primo Soccorso) <i>semestrale</i>	MED/06	Francesco PANTANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a</i> <i>L. 240/10)</i>	MED/06	<a href="#">10</a>
46	2019	A02100355	<b>Organizzazione Aziendale</b> (modulo di Management Sanitario) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Francesco Giovanni FORTINO		<a href="#">10</a>
47	2021	A02100896	<b>Patologia Clinica</b> (modulo di Patologia e Farmacologia) <i>semestrale</i>	MED/05	Silvia ANGELETTI <i>Professore Associato</i> (L. 240/10)	MED/05	<a href="#">20</a>
48	2021	A02100897	<b>Patologia Generale</b> (modulo di Patologia e Farmacologia) <i>semestrale</i>	MED/04	Silvia ANGELETTI <i>Professore Associato</i> (L. 240/10)	MED/05	<a href="#">20</a>
49	2020	A02100588	<b>Pediatria Generale e Specialistica</b> (modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 2) <i>semestrale</i>	MED/38	Pietro FERRARA <i>Professore Associato</i> (L. 240/10)	MED/38	<a href="#">10</a>
50	2020	A02100589	<b>Psichiatria</b> (modulo di Scienze Neuropsichiatriche) <i>semestrale</i>	MED/25	Roberto SACCO		<a href="#">10</a>



51	2019	A02100356	<b>Psicologia clinica</b> (modulo di Psicologia Generale e Clinica) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Paolo PELLEGRINO		<a href="#">10</a>
52	2019	A02100358	<b>Psicologia generale</b> (modulo di Psicologia Generale e Clinica) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Giuseppe CURCIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi dell'AQUILA</i>	M-PSI/01	<a href="#">20</a>
53	2020	A02100590	<b>Reumatologia</b> (modulo di Scienze Interdisciplinari cliniche 1) <i>semestrale</i>	MED/16	Luca NAVARINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/16	<a href="#">10</a>
54	2019	A02100359	<b>Riabilitazione e Nuove Tecnologie</b> (modulo di Riabilitazione e Nuove Tecnologie) <i>semestrale</i>	MED/34	<b>Docente di riferimento</b> Federica BRESSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/34	<a href="#">20</a>
55	2019	A02100360	<b>Robotica e Riabilitazione</b> (modulo di Riabilitazione e Nuove Tecnologie) <i>semestrale</i>	ING-IND/34	Eugenio GUGLIELMELLI <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/34	<a href="#">20</a>
56	2019	A02100361	<b>Scienze Riabilitative e Nuove Tecnologie</b> (modulo di Riabilitazione e Nuove Tecnologie) <i>semestrale</i>	MED/48	Marco BRAVI		<a href="#">20</a>
57	2019	A02100899	<b>Scienze Riabilitative e Nuove Tecnologie</b> (modulo di Riabilitazione e Nuove Tecnologie) <i>semestrale</i>	MED/48	Fabio SANTACATERINA		<a href="#">10</a>
58	2020	A02100591	<b>Scienze riabilitative (biomeccanica del movimento)</b> (modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 1) <i>semestrale</i>	MED/48	Marco BRAVI		<a href="#">10</a>
59	2020	A02100898	<b>Scienze riabilitative (biomeccanica del movimento)</b> (modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 1) <i>semestrale</i>	MED/48	Michelangelo MORRONE		<a href="#">20</a>
60	2021	A02100900	<b>Scienze riabilitative (valutazione funzionale)</b> (modulo di Basi Anatomiche Funzionali del movimento) <i>semestrale</i>	MED/48	Marco BRAVI		<a href="#">10</a>
61	2021	A02100901	<b>Scienze riabilitative (valutazione funzionale)</b> (modulo di Basi Anatomiche Funzionali del movimento) <i>semestrale</i>	MED/48	Valeria DE PETRIS		<a href="#">10</a>
62	2020	A02100902	<b>Tecnica di terapia Manuale 1</b> (modulo di Metodologia Generale della	MED/48	Antonio FORMISANO		<a href="#">10</a>

			Riabilitazione 2) <i>semestrale</i>				
63	2020	A02100592	<b>Tecnica di terapia Manuale 1</b> (modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 2) <i>semestrale</i>	MED/48	Livio ODORISIO		<a href="#">20</a>
64	2020	A02100593	<b>Tecniche di Riabilitazione Neuromotoria</b> (modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 2) <i>semestrale</i>	MED/48	Valeria DE PETRIS		<a href="#">20</a>
65	2020	A02100903	<b>Tecniche di Riabilitazione Neuromotoria</b> (modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 2) <i>semestrale</i>	MED/48	Alessia FELICIONI		<a href="#">10</a>
66	2020	A02100904	<b>Tecniche di Riabilitazione Ortopedica</b> (modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 2) <i>semestrale</i>	MED/48	Marco BRAVI		<a href="#">20</a>
67	2020	A02100594	<b>Tecniche di Riabilitazione Ortopedica</b> (modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 2) <i>semestrale</i>	MED/48	Fabio SANTACATERINA		<a href="#">10</a>
68	2019	A02100905	<b>Tecniche di Riabilitazione Respiratoria e Cardiovascolare</b> (modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 3) <i>semestrale</i>	MED/48	Stefano OTTIMI		<a href="#">10</a>
69	2019	A02100363	<b>Tecniche di Riabilitazione Respiratoria e Cardiovascolare</b> (modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 3) <i>semestrale</i>	MED/48	Silvia SCIARRA		<a href="#">10</a>
70	2019	A02100362	<b>Tecniche di Riabilitazione in Neuropsichiatria Infantile</b> (modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 3) <i>semestrale</i>	MED/48	Patrizia DI FAZIO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Università Cattolica del Sacro Cuore</i>	XXX0	<a href="#">20</a>
71	2019	A02100364	<b>Tecniche di Rieducazione Posturale</b> (modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 3) <i>semestrale</i>	MED/48	Mario PIRAS <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Università Cattolica del Sacro Cuore</i>	XXX0	<a href="#">10</a>
72	2019	A02100906	<b>Tecniche di Rieducazione Posturale</b>	MED/48	Mario PIRAS <i>Attività di</i>	XXX0	<a href="#">10</a>

			(modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 3) <i>semestrale</i>		<i>insegnamento (art. 23 L. 240/10) Università Cattolica del Sacro Cuore</i>		
73	2019	A02100907	<b>Tecniche di Rieducazione Posturale</b> (modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 3) <i>semestrale</i>	MED/48	Mario PIRAS <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Università Cattolica del Sacro Cuore</i>	XXX0	<a href="#">10</a>
74	2019	A02100908	<b>Tecniche di Terapia Manuale 2</b> (modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 3) <i>semestrale</i>	MED/48	Bianca Lisa PASCARELLA <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Università Cattolica del Sacro Cuore</i>	XXX0	<a href="#">20</a>
75	2019	A02100365	<b>Tecniche di Terapia Manuale 2</b> (modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 3) <i>semestrale</i>	MED/48	Fabio SANTACATERINA		<a href="#">10</a>
76	2019	A02100367	<b>Tirocinio professionalizzante</b> (modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 3) <i>semestrale</i>	MED/48	Marco BRAVI		<a href="#">150</a>
77	2019	A02100366	<b>Tirocinio professionalizzante</b> (modulo di Riabilitazione e Nuove Tecnologie) <i>semestrale</i>	MED/48	Marco BRAVI		<a href="#">150</a>
78	2020	A02100595	<b>Tirocinio professionalizzante</b> (modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 1) <i>semestrale</i>	MED/48	Marco BRAVI		<a href="#">300</a>
79	2019	A02100367	<b>Tirocinio professionalizzante</b> (modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 3) <i>semestrale</i>	MED/48	Fabio SANTACATERINA		<a href="#">150</a>
80	2019	A02100366	<b>Tirocinio professionalizzante</b> (modulo di Riabilitazione e Nuove Tecnologie) <i>semestrale</i>	MED/48	Fabio SANTACATERINA		<a href="#">150</a>
81	2020	A02100596	<b>Tirocinio professionalizzante</b> (modulo di Metodologia Generale della Riabilitazione 2) <i>semestrale</i>	MED/48	Fabio SANTACATERINA		<a href="#">300</a>
82	2021	A02100909	<b>Tirocinio professionalizzante</b> (modulo di Basi Anatomiche)	MED/48	Fabio SANTACATERINA		<a href="#">300</a>

Funzionali del movimento)  
*semestrale*

---

ore totali	2610
------------	------

---



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>Fisica Applicata (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 10
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza ↳ <i>Filosofia dell'uomo e della riabilitazione (1 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i>			
	MED/01 Statistica medica ↳ <i>Fondamenti di Statistica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Interpretazione dei Dati Statistici (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia ↳ <i>Fisiologia e Neurofisiologia (1 anno) - 3 CFU - annuale - obbl</i> ↳ <i>Fisiologia e Neurofisiologia (1 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i>	17	17	17 - 22
	BIO/10 Biochimica ↳ <i>Chimica e Biochimica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/13 Biologia applicata ↳ <i>Biologia Applicata (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>Anatomia Umana e Neuroanatomia (1 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i> ↳ <i>Anatomia Umana e Neuroanatomia (1 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i>			
	MED/04 Patologia generale			

	↳ <i>Patologia Generale (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/05 Patologia clinica			
	↳ <i>Patologia Clinica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Primo soccorso	MED/09 Medicina interna			
	↳ <i>Medicina Interna (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/18 Chirurgia generale	3	3	3 - 6
	↳ <i>Chirurgia generale (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/41 Anestesiologia			
	↳ <i>Anestesiologia (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 28 (minimo da D.M. 22)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			28	28 - 38

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze della fisioterapia	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio	48	48	40 - 48
	↳ <i>Malattie dell'Apparato Respiratorio (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare			
	↳ <i>Malattie dell'Apparato Cardiovascolare (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/26 Neurologia			
↳ <i>Neurologia (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>				
	MED/33 Malattie apparato locomotore			
	↳ <i>Malattie Apparato Locomotore (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			

MED/34 Medicina fisica e riabilitativa

- ↳ *Cinesiologia (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*
- ↳ *Cinesiologia (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*
- ↳ *Analisi del movimento (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*
- ↳ *Medicina Fisica e Riabilitativa (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*
- ↳ *Scienze riabilitative (biomeccanica del movimento) (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*
- ↳ *Riabilitazione e Nuove Tecnologie (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*

MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative

- ↳ *Scienze riabilitative (valutazione funzionale) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*
- ↳ *Scienze riabilitative (valutazione funzionale) (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*
- ↳ *tecniche di Riabilitazione Ortopedica (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*
- ↳ *Tecnica di terapia Manuale 1 (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*
- ↳ *Tecniche di Riabilitazione Neuromotoria (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*
- ↳ *Scienze Riabilitative e Nuove Tecnologie (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*
- ↳ *Tecniche di Riabilitazione in Neuropsichiatria Infantile (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*
- ↳ *Tecniche di Riabilitazione Respiratoria e Cardiovascolare (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*
- ↳ *Tecniche di Rieducazione Posturale (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*
- ↳ *Tecniche di Terapia Manuale 2 (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*

MED/50 Scienze tecniche mediche applicate

- ↳ *Logopedia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*

Scienze umane e psicopedagogiche

M-PSI/01 Psicologia generale

- ↳ *Psicologia generale (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*

3

3

3 - 6

	<p>M-PSI/08 Psicologia clinica</p> <p>↳ <i>Psicologia clinica (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
Scienze medico chirurgiche	<p>BIO/14 Farmacologia</p> <p>↳ <i>Farmacologia (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p>	2	2	2 - 4
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	<p>MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia</p> <p>↳ <i>Diagnostica per Immagini (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <p>↳ <i>Igiene Generale e Applicata (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>MED/43 Medicina legale</p> <p>↳ <i>Etica Generale e Bioetica (1 anno) - 1 CFU - annuale - obbl</i></p>	3	3	3 - 6
Scienze interdisciplinari e cliniche	<p>MED/06 Oncologia medica</p> <p>↳ <i>Oncologia medica (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>MED/13 Endocrinologia</p> <p>↳ <i>Endocrinologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>MED/16 Reumatologia</p> <p>↳ <i>Reumatologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>MED/25 Psichiatria</p> <p>↳ <i>Psichiatria (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>MED/38 Pediatria generale e specialistica</p> <p>↳ <i>Pediatria Generale e Specialistica (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>MED/39 Neuropsichiatria infantile</p>	6	6	4 - 8



	↳ <i>Neuropsichiatria Infantile (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>Diritto del Lavoro (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>  SECS-P/10 Organizzazione aziendale ↳ <i>Organizzazione Aziendale (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 4
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>Informatica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 4
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative ↳ <i>Tirocinio professionalizzante (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Tirocinio professionalizzante (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Tirocinio professionalizzante (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Tirocinio professionalizzante (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Tirocinio professionalizzante (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	60	60	60 - 60
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 116 (minimo da D.M. 104)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			126	116 - 140

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-IND/34 Bioingegneria industriale ↳ <i>Robotica e Riabilitazione (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 2
<b>Totale attività Affini</b>			2	2 - 2

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
<b>Totale Altre Attività</b>		24	24 - 24

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti**

180

170 - 204



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza	8	10	8
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia	17	22	11
	MED/04 Patologia generale			
	MED/05 Patologia clinica			
Primo soccorso	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
	MED/09 Medicina interna			
	MED/18 Chirurgia generale			
	MED/41 Anestesiologia			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	3	6	3
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:</b>		28		
<b>Totale Attività di Base</b>		28 - 38		



Attività caratterizzanti  
R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze della fisioterapia	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio	40	48	30
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare			
	MED/16 Reumatologia			
	MED/26 Neurologia			
	MED/33 Malattie apparato locomotore			
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa			
	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative			
MED/50 Scienze tecniche mediche applicate				
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale	3	6	2
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
	MED/02 Storia della medicina			
Scienze medico chirurgiche	BIO/14 Farmacologia	2	4	2
	MED/18 Chirurgia generale			
	MED/33 Malattie apparato locomotore			
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	3	6	2
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	MED/43 Medicina legale			
Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/06 Oncologia medica	4	8	4
	MED/13 Endocrinologia			
	MED/16 Reumatologia			
	MED/25 Psichiatria			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica			
	MED/39 Neuropsichiatria infantile			
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro	2	4	2
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			

Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	2	4	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	60	60	60
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:</b>		116		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		116 - 140		

▶ **Attività affini**  
R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-IND/34 - Bioingegneria industriale	2	2	-
<b>Totale Attività Affini</b>		2 - 2		

▶ **Altre attività**  
R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU
A scelta dello studente	6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	6

	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>24 - 24</b>

► Riepilogo CFU  
R<sup>a</sup>D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	170 - 204

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN  
R<sup>a</sup>D

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe  
R<sup>a</sup>D

► Note relative alle attività di base  
R<sup>a</sup>D

► Note relative alle altre attività  
R<sup>a</sup>D



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R<sup>a</sup>D



Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>a</sup>D